

ADESSO

Anti-Mafia-Autor
**ROBERTO
SAVIANO**
im Interview

VENEZIA

I vini della Laguna
per brindare al 2025

LO SAPEVATE CHE...

La Bank of America è
"Made in Italy"?

Civita di Bagnoregio

Dem Himmel so nah!

Die zerbrechliche Schönheit eines Dorfes

Deutschland € 9,90
CH sfr. 15,50
A-E-F-L-SK € 11,20



Das ZEIT SPRACHEN Geschenkabo

Verschenken Sie 3
oder 6 Monate
Sprachgenuss!

Überraschen Sie Ihre
Liebsten mit einem
Abo Ihres Lieblings-
Sprachmagazins.

Jetzt bestellen:
[zeit-sprachen.de/
geschenkabo2024](https://zeit-sprachen.de/geschenkabo2024)

inkl. einer
kostenlosen
Ausgabe vor
Weihnachten*



*Bestellen Sie bis zum 12.12., dann erhalten Sie Ihre
kostenlose Ausgabe rechtzeitig vor Weihnachten.

Care lettrici, cari lettori,

se ancora non sapete cosa regalare ai vostri cari per Natale, uno spunto originale e sostenibile ve lo dà Renata Beltrami a pagina 54.

Un **REGALO** più classico, ma essenziale per chi vuole capire l'Italia, è il nostro **LIBRO** *Italien verstehen* - 30 verblüffende Antworten auf 30 kluge Fragen. Senza essere ampoloso o accademico, con il suo stile leggero e ironico che non rischia mai di scadere nella superficialità, Salvatore Viola risponde alle domande più incredibili sul Belpaese e sulle abitudini dei suoi abitanti.
www. adesso-online.de/italien-verstehen



L'INTERVISTA

Roberto Saviano (45) ha parlato con ADESSO del suo libro sul giudice antimafia Giovanni Falcone e di molto altro.

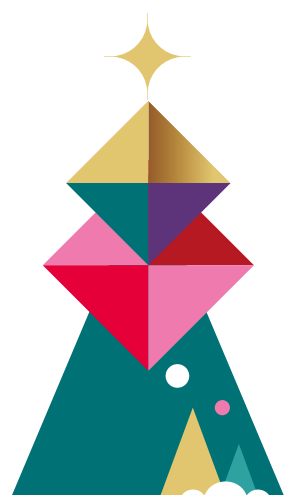
Un bellissimo articolo da leggere sotto l'albero di Natale è la straordinaria storia di **AMADEO PETER GIANNINI**: una vita affascinante caratterizzata dal coraggio, dalla lungimiranza e da uno spiccato intuito per le persone. Scoprirete così cosa hanno in comune la Bank of Italy, la Bank of America, Walt Disney, il piano Marshall, il Golden Gate e Charlie Chaplin (vedi pag. 30).

Un'altra storia di coraggio è quella di **ROBERTO SAVIANO**, che nell'intervista a pagina 24 ci spiega per quale ragione alcuni politici lo temono, perché non riscriverebbe più Gomorra, il libro che nel 2006 gli ha cambiato la vita – da allora vive sotto scorta – e ci parla del suo ultimo romanzo sul giudice Giovanni Falcone, simbolo assoluto della lotta alla mafia.

Buon Natale e
buone Feste a tutti voi!

Rossella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE



regalare ➤ verschenken

i cari pl. ➤ die Liebsten

lo spunto ➤ Idee

sostenibile ➤ nachhaltig

essenziale ➤ unverzichtbar

ampoloso ➤ geschwollen, großspurig

scadere ➤ hier: abgleiten

la superficialità ➤ Oberflächlichkeit

l'abitudine f. ➤ Gewohnheit

l'abitante m./f. ➤ Bewohner, -in

il coraggio ➤ Mut

la lungimiranza ➤ Weitsicht

spiccato ➤ ausgeprägt

l'intuito ➤ Gespür

avere in comune ➤ gemeinsam haben

la ragione ➤ Grund

temere ➤ fürchten

la scorta ➤ Polizeischutz

la lotta ➤ Kampf

buone Feste ➤ schöne Feiertage

II

TERRAZZA CON VISTA  
Ausblick ... auf ein besseres Italien.
Diesmal: pünktliche Züge
und fleißige Minister



60

L'ITALIA A TAVOLA
Venezianische Weine -
perfekt zum Anstoßen
auf 2025



24

L'INTERVISTA

Anti-Mafia-Autor Roberto Saviano über sein neues Buch und warum er Gomorra heute so nicht mehr schreiben würde



55

LE GUIDE DI ADESSO

Cremonas
Wahrzeichen:
die Geigen und
der Torrazzo

SERVIZI

- 12 **VIAGGI CIVITA DI BAGNOREGIO**  
Das Dorf in den Wolken
- 24 **L'INTERVISTA ROBERTO SAVIANO** 
Der Mann, der für alles steht, was Italiens rechte Politiker fürchten
- 30 **STILE LIBERO**
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA  
Visionär und mutig: der Italiener, der die Bank of America „gründete“
- 55 **LE GUIDE DI ADESSO**
CREMONA 
Eine Stadt voller Geigen!
- 60 **L'ITALIA A TAVOLA**
SERENISSIMI VITIGNI  
Die verborgenen Weingärten von Venedig

RUBRICHE

- 03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola
- 06 **NOTIZIE DALL'ITALIA**  
Neues aus Italien
- 09 **POSTA PRIORITARIA** 
Leserbriefe
- 28 **SCALA B INTERNO 5** 
Ist der Sonntag heilig?
- 35 **SCHERZI A PARTE** 
Lachen mit Lucrezia
- 36 **LIBRI E LETTERATURA**  
Büchertips und Leseprobe
- 64 **IN POCHE PAROLE** 
Ausgewählte Artikel leicht verständlich (A2)
- 66 **TEST**
ADESSO lesen und gewinnen

- 68 **#INSTAVIAGGIO** 
Eine preisgekrönte Elektra im Teatro San Carlo in Neapel

OPINIONI

- 20 **L'ITALIA IN DIRETTA** 
Die Mafia-Kurve in den Mailänder Stadien, von Michael Braun
- 54 **PASSAPAROLA** 
Sozial engagiert als Pate oder Patin, von Renata Beltrami
- 58 **TRA LE RIGHE**  
Gianmarco Tamperi, von Stefano Vastano



22

UNA STRADA, UNA STORIA  
Via dell'Amorino, Firenze

12

VIAGGI

Nur ein Fußweg führt zu dem „schwebenden“ Dorf



IN COPERTINA

Civita di Bagnoregio
© Francesco Tonetti



ADESSO AUDIO

Ausgewählte Artikel, Kurz-Interviews, Audio-Reportage, Übungen zu Grammatik und Aussprache

ADESSO Übungsheft

Nützlich und unterhaltsam: das Begleitheft zu ADESSO mit Zusatzübungen



ADESSO in classe

Ideen und Konzepte: kostenloser Service für Abonnenten in Lehrberufen

LINGUA

- 40 **PAGINE FACILI** Italienisch leicht gemacht
- 43 **LE SCHEDE DI ADESSO** Grammatik-Sammelkarten
- 46 **UN MONDO DI PAROLE** Wörter, um Ihr Italienisch zu verbessern
- 47 **UN MINUTO DI ITALIANO** Besser sprechen: Italienisch kurz und knapp
- 48 **I VOSTRI DUBBI** Sie fragen, wir antworten: *splendido o splendida?*
- 50 **DIALOGANDO** Italienisch für knifflige Situationen: *auguri e regali natalizi*
- 52 **LINGUA VIVA** Gesellschaftsspiele für lange Winterabende
- 53 **DOPPIO GIOCO** Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!



38

COSE
Emilio Pucci:
der brillante
Farbkünstler der
Modewelt

ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE

A2-B1 Grundstufe

MEDIO

B1-B2

DIFFICILE

C1-C2

lettera

Unterstreichungen
unregelmäßige Betonung

AUDIO

ADESSO AUDIO
Texte zum Anhören

ÜBUNGSHFT

ADESSO Übungsheft
Thematische
Sprachübungen



www.facebook.com/adesso.magazin



[adesso.magazin_official](https://www.instagram.com/adesso.magazin_official)

www.adesso-online.de

Unsere Homepage: aktuelle Meldungen,
Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service

Tel. (0049) 89-12140710
fax (0049) 89-12140711
e-mail: abo@zeit-sprachen.de



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/14](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/14)



ANNIVERSARI

100 di questi anni, radio italiana!

FACILE AUDIO

La radio italiana ha appena compiuto 100 anni. La prima trasmissione risale, infatti, al 6 ottobre 1924. È un concerto di musica classica iniziato alle 21 e durato un'ora e mezzo. Prima del concerto, la conduttrice e violinista Ines Viviani Donarelli saluta il pubblico e presenta lo spettacolo, il primo e il secondo tempo del quartetto per archi opera 2, numero 1 in La maggiore di Franz Joseph Haydn. Dice: "Uri, Unione radiofonica italiana, 1-RO, stazione di Roma, lunghezza d'onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera". Sono le prime parole del servizio pubblico radiofonico italiano. All'inizio la radio trasmette solo da

Roma, dal 1925 anche da Milano, poi da Napoli e Torino. Alla radio, in quegli anni, si ascoltano notizie, propaganda politica, previsioni meteorologiche, musica, drammi radiofonici e le prime cronache sportive, come la partita Italia-Ungheria del 1928. Proprio quell'anno, l'Uri si trasforma in Eiar (Ente italiano per le audizioni radiofoniche), che diventerà poi Rai (Radiotelevisione italiana). Tra i tanti eventi che segnano la storia della radio e della cultura italiana ci piace ricordare la trasmissione in diretta della prima edizione del Festival di Sanremo, nel 1951. Un momento che rappresenta l'inizio di una tradizione che continua a far sognare gli italiani.

Was die Italiener zum
Thema sagen:
in ADESSO AUDIO 14/2024.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](http://adesso-online.de/einzelausgaben)

100
ANNI
DI RADIO



la trasmissione	➤ Sendung
risalire a	➤ zurückgehen auf
la conduttrice	➤ Moderatorin
il tempo	➤ hier: Satz
il quartetto per archi	➤ Streichquartett
La maggiore	➤ A-Dur
la lunghezza d'onda	➤ Wellenlänge
essere in ascolto	➤ zuhören
trasmettere	➤ senden
meteorologico	➤ Wetter-
il dramma radiofonico	➤ Hörspiel
la cronaca	➤ Nachrichten
la partita	➤ Spiel
segnare	➤ prägen
la trasmissione in diretta	➤ Live-Übertragung

LA PAROLA DEL MESE

PORNOGRAFIA DEL DOLORE

FACILE Si chiama pornografia del dolore il racconto di tutti i dettagli legati a un fatto di cronaca. L'espressione è riferita soprattutto al mondo giornalistico e dei social media. Quando succede una tragedia, i giornalisti pubblicano fotografie o video con tutti i dettagli, compresi i più macabri. Anche quando non è necessario. Un esempio recente è quello di Giulia Cecchettin, uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta. I media hanno raccontato tutto, minuto per minuto: gli ultimi attimi di vita di Giulia, il numero delle coltellate, dove sono state inferite, com'era vestito Turetta quando è stato arrestato, l'orsacchiotto con cui dormiva, l'incontro in prigione con i genitori, i libri che ha chiesto alla biblioteca del carcere. I partecipanti al funerale sono stati passati ai raggi x, senza trascurare nulla: le lacrime e le smorfie di dolore, il tatuaggio della sorella di Giulia... tutti dettagli inutili. Perché? Semplice, la gente prova piacere a seguire questo tipo di giornalismo. Ecco perché si parla di pornografia. Un'indagine condotta dall'Osservatorio di Pavia - Media Analysis and Research ha messo in evidenza che nella televisione italiana tre ore al giorno sono dedicate ai fatti di cronaca, con commenti o dibattiti in studio. Per il 79% del tempo, le trasmissioni di approfondimento parlano di omicidi e di persone scomparse.

SOCIETÀ

8

FACILE 8 italiani su 10 affermano che gli amici fanno la felicità. Il rapporto dell'Istat dedicato al Benessere equo e sostenibile (Bes) ha interrogato circa 24.000 famiglie in tutto il paese. Secondo l'indagine, l'81% degli italiani è soddisfatto della propria rete di relazioni. Tuttavia alcune differenze ci sono e dipendono dal genere, dall'età e dal luogo di nascita. I più soddisfatti in assoluto sono i giovani maschi che vivono al Centro-Nord, dove c'è più tempo libero e la possibilità di utilizzarlo. Le donne si occupano molto della famiglia, quindi hanno meno tempo a disposizione per coltivare le amicizie. L'Istat spiega però che sono anche più selettive rispetto agli uomini nella scelta degli amici. La categoria che ha più difficoltà ad avere amicizie è quella degli anziani, che vivono spesso isolati, con conseguenze negative per la salute.



PORNOGRAFIA DEL DOLORE

il fatto di cronaca	► Nachrichten-meldung
compreso	► einschließlich
recente	► aktuell
l'attimo	► Augenblick
la coltellata	► Messerstich
inferire	► zufügen
arrestare	► festnehmen
l'orsacchiotto	► Teddybär
il carcere	► Gefängnis
il funerale	► Begräbnis

passare ai raggi x ► hier: durchleuchten

trascurare	► auslassen
la smorfia	► Grimasse
il tatuaggio	► Tätowierung
l'indagine f.	► Umfrage
mettere in evidenza	► ergeben
la trasmissione di approfondimento	► Hintergrund-sendung
l'omicidio	► Totschlag, Mord
scomparso	► verschwunden

8

affermare	► behaupten
l'amico	► Freund
la felicità	► Glück(seligkeit)
il rapporto	► Bericht
il benessere	► Wohlbefinden
equo	► fair
sostenibile	► nachhaltig
interrogare	► befragen
l'indagine f.	► Umfrage
essere soddisfatto	► zufrieden sein mit

la rete ► Netz

la differenza	► Unterschied
dipendere	► abhängen
l'età	► Alter
il luogo di nascita	► Geburtsort
utilizzare	► nutzen
a disposizione	► zur Verfügung
coltivare	► pflegen
rispetto a	► im Vergleich zu
l'anziano	► älterer Mensch
la conseguenza	► Folge

PIACE A...



... **SARA CAVALLARI**
Online-Redakteurin
bei ADESSO.

Cosmo italiano



FACILE Un tempo c'era Radio Colonia, che informava gli italiani emigrati in Germania sui principali temi della vita tedesca. Oggi c'è Cosmo italiano, un programma radiofonico prodotto da WDR, Radio Bremen e RBB che, dal lunedì al venerdì, alle ore 21, approfondisce in italiano un argomento di attualità tedesca. Pensato per il pubblico italiano, in realtà è uno strumento molto utile anche per gli ascoltatori di madrelingua tedesca che imparano l'italiano e vogliono parlare in italiano di quello che succede nel loro paese. Ogni puntata si può riascoltare nella sezione Podcast.

Il podcast è disponibile gratuitamente su:
www1.wdr.de/radio/cosmo/programm/sendungen/radio-colonia/livestream-radio-colonia-100.html

un tempo ➤ früher

principale ➤ wichtig

il programma radiofonico ➤ Rundfunkprogramm

approfondire ➤ aufgreifen

l'argomento ➤ Thema

utile ➤ hilfreich

la madrelingua ➤ Muttersprache

la puntata ➤ Folge

riascoltare ➤ nachhören

Divertirsi e aiutare l'ambiente

GO GREEN



FACILE Sabato sera in discoteca. Balli, vai al bar, bevi un drink e poi butti il bicchiere di plastica. Un gesto comune, che due giovani hanno trasformato in un gesto che aiuta l'ambiente. Federico Filippini e Federico Rubino, 26 e 22 anni, si occupano da tempo di eventi nella provincia di Pesaro-Urbino. A un certo punto si sono resi conto che, alla fine della serata, c'era sempre tantissima plastica da smaltire. Che fare? "Abbiamo voluto impegnarci anche noi per salvare il pianeta. Lo stanno facendo tutti, per questo il mondo

della movida e le discoteche non devono essere da meno", spiegano i due giovani. E così hanno preso accordi con CSR Plastic Credits, un'azienda che trasforma la plastica da rifiuto a biocarburante. "I bicchieri di plastica che di solito, una volta bevuto il drink, vengono buttati e inquinano l'ambiente, diventeranno un'opportunità", affermano Filippini e Rubino. Il primo evento di questo tipo si è concluso lo scorso 12 ottobre con un bel successo, anche per l'ambiente. Speriamo il primo di tanti.



l'ambiente m. ➤ Umwelt

buttare ➤ wegwerfen

comune ➤ üblich

rendersi conto ➤ feststellen

smaltire ➤ entsorgen

impegnarsi ➤ sich engagieren

la movida ➤ Nachtleben

non essere da meno ➤ in nichts nachstehen

prendere accordi ➤ eine Vereinbarung abschließen

l'azienda ➤ Unternehmen

il rifiuto ➤ Abfall

il biocarburante ➤ Biokraftstoff

inquinare ➤ verschmutzen

affermare ➤ sagen

concludersi ➤ abschließen



TURISMO

Basta folla!

FACILE Troppi turisti! Il problema riguarda anche Roma e i suoi monumenti più famosi, come la Fontana di Trevi. Ogni giorno arrivano migliaia di turisti per lanciare una monetina e fare un selfie. La folla crea problemi e rende la visita al monumento poco piacevole. Come fare? Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha pensato a una soluzione, soprattutto in vista del Giubileo 2025, quando arriverà ancora più gente. La proposta è di permettere l'accesso alla fontana a un solo gruppo

di visitatori alla volta. Il sindaco ha parlato anche di un biglietto per i non residenti, ma su questo punto le idee non sono ancora chiare. Intanto, in ottobre, sono partiti i lavori di restauro. Per fortuna la fontana si può ancora vedere. Gli otto pannelli che la circondano sono infatti trasparenti. E le monetine? Niente paura! Per pulire il fondo e i bordi è necessario svuotare la fontana, ma le monetine si potranno lanciare in una vasca vicina alla passerella, come durante il restauro del 2014.

la folla ➤ Menschenmenge

riguardare ➤ betreffen

lanciare ➤ werfen

la monetina ➤ Geldstück

piacevole ➤ angenehm

il sindaco ➤ Bürgermeister

la proposta ➤ Vorschlag

permettere ➤ gestatten

l'accesso ➤ Zugang

alla volta ➤ jeweils

i non residenti pl. ➤ Nicht-Anwohner

il restauro ➤ Restaurierung

per fortuna ➤ zum Glück

il pannello ➤ Platte, hier: Absperrung

trasparente ➤ durchsichtig

svuotare ➤ (ent)leeren

la vasca ➤ Becken

la passerella ➤ Steg

IL PERCHÉ

PERCHÉ SI DICE “È TUTTO UN ALTRO PAIO DI MANICHE”?

STEPHANIE EGGERS

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

FACILE Questa espressione è usata per dire che “una situazione è completamente diversa” dalla precedente. Durante il Medioevo e il Rinascimento i vestiti costavano molto ed era molto faticoso anche lavarli. Qual era la parte che si sporcava di più? Proprio le maniche, che di conseguenza ogni tanto venivano cambiate. La manica aveva anche un significato simbolico: la dama regalava una manica dell'abito al suo cavaliere, ma quando la relazione era finita, il cavaliere la restituiva. Per molto tempo a tavola, a parte il cucchiaino, non c'erano posate. Per tagliare gli alimenti era normale portare con sé il coltello e si mangiava soprattutto con le mani. I ricchi, fra una pietanza e l'altra, staccavano e cambiavano le maniche dell'abito. Ecco perché, anche se l'abbigliamento e le abitudini sono cambiate nel corso del tempo, l'espressione è tutto un altro paio di maniche è ancora usata per indicare una grande trasformazione, “una situazione completamente diversa” dalla precedente.

**è tutto un altro
paio di maniche** ➤ das sind zwei Paar
Stiefel

la manica ➤ Ärmel

precedente ➤ vorherig

il Medioevo ➤ Mittelalter

il Rinascimento ➤ Renaissance

faticoso ➤ mühsam

sporcare ➤ verschmutzen

di conseguenza ➤ folglich

il cavaliere ➤ Ritter

la relazione ➤ Beziehung

restituire ➤ zurückgeben

gli alimenti pl. ➤ Speisen, Lebensmittel

la pietanza ➤ Gericht

l'abitudine f. ➤ Gewohnheit

Venezia, quella autentica!

Gentile redazione,
grazie per l'eccezionale articolo su Venezia [vedi ADESSO 7/2024, pag. 12]. Il cuore della città è ormai davvero nascosto a Castello.
A titolo illustrativo vi mando una foto di Castello che vale più di mille parole: Venezia doc!
Distinti saluti,
Wolfgang Stöffelmayr



MACHEN SIE MIT

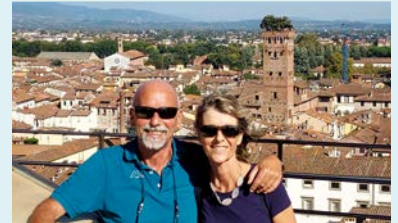
Berichten* Sie uns über eine besondere Erfahrung, die Sie in Italien erlebt haben oder schicken Sie ein Foto von etwas, das Sie in oder an Italien sehr beeindruckt hat, an:

ZEIT SPRACHEN, ADESSO Redaktion, Kistlerhofstr. 172,
81379 München oder an adesso@zeit-sprachen.de

*Der Verlag übernimmt keine Haftung für eingesandte Texte sowie Bildmaterial. Diese werden nur im Fall einer Veröffentlichung auf Wunsch an den Absender zurückgesandt. Die Redaktion behält sich vor, die Texte zu kürzen und zu redigieren.

L'industria italiana e il mio amore per l'Italia

Cari amici della redazione, da tanti anni aspetto ogni mese la vostra rivista e la leggo con molto interesse. Nel numero 7/2024 due articoli hanno colpito la mia attenzione in modo particolare: quello di pagina 7, intitolato Un primato tutto italiano, e quello a pagina 11, L'Italia che vorremmo (rubrica Terrazza con vista). Il primo articolo racconta della produzione di carta nella zona di Lucca, mentre il messaggio del secondo articolo è che l'industria italiana è stata spesso sottostimata. Oggi sono pensionato, ma un tempo lavoravo come dirigente nel settore della logistica. Un giorno, nel gennaio 1992, mi è arrivata una telefonata di una cartiera nei pressi di Lucca che voleva chiedermi se avessi interesse a distribuire la loro merce in Germania. Siccome ero da sempre interessato a scoprire nuovi campi per fare buoni affari, ho detto di sì. Una settimana dopo ero seduto in una sala riunioni a Tassignano per negoziare le condizioni di una collaborazione. Nell'arco degli anni successivi abbiamo importato più di 200.000 metri cubi all'anno della loro merce da distribuire in Germania. L'azienda si chiamava Delicarta e oggi è diventata il gruppo Sofidel, che è al secondo posto fra i produttori di carta igienica, asciugatutto e fazzoletti. Durante gli anni hanno costruito fabbriche in tutta Europa e io mi sono occupato di organizzare la logistica. Il gruppo è ancora di proprietà di due famiglie lucchesi. Questa collaborazione è stata il mio sprone a imparare l'italiano con grande passione. L'ho fatto qui in Germania, ma anche presso una scuola a Lucca. All'epoca mi recavo a Lucca ogni 6-8 settimane e così questa bella città è diventata la mia città del cuore. Oggi, come pensionato, ci vado ancora per piacere e, ogni anno, partecipo a un corso d'italiano. Il gruppo Sofidel ha ormai tante attività in tutta Europa e ha comprato fabbriche negli Stati Uniti. Questa è una dimostrazione dell'abilità della industria italiana, che sa il fatto proprio anche in altri settori, non solo in quelli della produzione alimentare e del turismo.



Cari saluti,
Jürgen Hagel

VENEZIA; QUELLA AUTENTICA!

nascosto ➤ verborgen, versteckt

a titolo illustrativo ➤ zur Veranschaulichung

doc ➤ authentisch, echt

L'INDUSTRIA ITALIANA:...

intitolato ➤ mit dem Titel

il primato ➤ Rekord

la produzione di carta ➤ Papierherstellung

sottostimare ➤ unterschätzen

il dirigente ➤ Führungskraft

la cartiera ➤ Papierfabrik

distribuire ➤ vertreiben

il campo ➤ Bereich, Feld

l'affare m. ➤ Geschäft

negoziare ➤ verhandeln

la condizione ➤ Bedingung

nell'arco di ➤ im Laufe

l'azienda ➤ Unternehmen

la carta igienica ➤ Toilettenpapier

l'asciugatutto ➤ Küchenrolle

il fazzoletto ➤ Taschentuch

costruire ➤ errichten

la proprietà ➤ Eigentum

lo sprone ➤ Ansporn

la passione ➤ Leidenschaft

recarsi ➤ sich begeben

il pensionato ➤ Rentner

partecipare ➤ teilnehmen

l'abilità ➤ Fähigkeit

sapere il fatto proprio ➤ sein Geschäft verstehen

alimentare ➤ Lebensmittel-

Wir wünschen uns ein Italien, in dem die Züge pünktlich sind und die Verantwortlichen sich nicht den Schwarzen Peter zuschieben.

L'ITALIA CHE VORREMMO...



in orario	➤ pünktlich
l'inconveniente m.	➤ Panne
il traffico	➤ Verkehr
la rete ad alta velocità	➤ Hochgeschwindigkeitsnetz
scatenare	➤ verursachen
il chiodo	➤ Nagel
per errore	➤ irrtümlich
il cavo elettrico	➤ Stromkabel
il guasto	➤ Defekt
innescare	➤ auslösen
il ritardo	➤ Verspätung
la cancellazione	➤ hier: Ausfall
lo stato	➤ Zustand
il gioco dello scaricabarile: sich gegenseitig den Schwarzen Peter zuschieben	
assordante	➤ hier: dröhnend
competente	➤ zuständig
promuovere	➤ werben, fördern
darsi da fare	➤ sich ins Zeug legen
esemplare	➤ vorbildlich

... è quella in cui i treni arrivassero **in orario**. Nelle scorse settimane sono bastati piccoli “inconvenienti tecnici”, come li definisce la Rfi (Rete ferroviaria italiana), per causare il blocco del traffico sulla rete ad alta velocità. Certo, quando funziona è una delle migliori d'Europa, ma a **scatenare** il caos è bastato, a quanto pare, un **chiodo** piantato per errore in un cavo elettrico tra le stazioni di Roma Tiburtina e Roma Termini. Il guasto ha **innescato** un effetto domino con conseguenti **ritardi** e **cancellazioni** di treni in tutto il paese. A parte il chiodo, è la rete ferroviaria nazionale a essere nel suo complesso molto fragile. Eppure non è solo il suo cattivo **stato** generale a preoccuparci, ma il solito **gioco dello scaricabarile** il giorno dopo i fatti, l'**assordante** silenzio del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Italia che vorremmo è un paese in cui il ministro **competente**, invece di passare il tempo sui social a **promuovere** se stesso e il proprio partito, si **dasse da fare** per migliorare davvero lo stato non **esemplare** delle nostre infrastrutture.

DI SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO



Una magnifica veduta
di Civita di Bagnoregio (Lazio).



Un paese *tra le nuvole*

Wie eine Märchendorf thront Civita di Bagnoregio hoch oben über dem von der Erosion geprägten Felsgelände. Der Weg über die schmale Brücke ist eine Reise zurück zu Naturereignissen, vergangenen Kulturen und – natürlich – typisch italienischem Lebensgefühl.

TESTO MARINA COLLACI

DIFFICILE AUDIO ÜBUNGSHFT

ADESSO 14/2024



Qui: la chiesa di San Donato, nell'omonima piazza.
Nell'altra pagina: il ristorante "La cantina di Arianna".

Era tanto che non venivo a Civita di Bagnoregio. Ai tempi, parcheggiavo la macchina a Lubriano, poi mi sedevo in un ristorante, l'*Hostaria del Ponte*, e lì – sotto un pergolato di fiori e viti, di fronte a un piatto di pici fatti a mano – mi godevo la vista di questo meraviglioso paesino a forma di nave, circondato da un paesaggio di argille che dà l'impressione di trovarsi su Marte. Sì, perché Civita è costruita su una falesia, sospesa nell'aria come un nido d'aquila e collegata alla terraferma da un unico ponte, stretto e lunguissimo, percorribile soltanto a piedi. Fino a qualche anno fa, gli abitanti trasportavano le valigie e la spesa a dorso di mulo. Oggi molte cose sono

cambiate. Il mio ristorante non esiste più, ha chiuso per colpa delle frane, croce e delizia di queste zone della Tuscia laziale. In compenso, in paese hanno aperto molti ristoranti nuovi e squisiti.

Tutta colpa di un film?

Civita, un tempo nota a pochi amanti del turismo lento, è diventata una meta del turismo mondiale: centinaia di migliaia di visitatori vengono ogni anno a visitarla, una cifra notevole per un paesino che conta una cinquantina di case e una quindicina di abitanti. L'organizzazione è ottima: non ci sono più i muli, ma dei moderni trattorini rossi a motore, a disposizione di turisti e abitanti per portare oggetti pesanti in un paese che non conosce le

macchine. Una biglietteria chiede un contributo di 5 euro per visitare questo bellissimo museo a cielo aperto. Qualcuno sussurra che sia stato il grande regista e fumettista Hayao Miyazaki a decretarne il successo mondiale, quando ebbe la fortuna di vedere il borgo di prima mattina, circondato dalle nuvole. Sembrava galleggiare nell'aria e, con la sua fantasia d'artista, nel 1986 Miyazaki trasformò quella visione in un film poetico, intitolato *Laputa. Castello nel cielo*, che è anche uno dei suoi acclamati capolavori.

Una città fatata

Arrivare a Civita è davvero come accedere a un mondo irreale. Il paesaggio che la circonda è fatto di guglie, calanchi, gole

il pergolato ➤ Laube	il nido d'aquila ➤ Adlerhorst	noto ➤ bekannt	decretare ➤ begründen
i pici ➤ dicke, spaghetti-ähnliche Nudeln	la terraferma ➤ Festland	notevole ➤ beachtlich	circondare ➤ umgeben
circondare ➤ umgeben	percorribile ➤ begehbar	il trattorino ➤ kleiner Traktor	galleggiare ➤ schweben
il paesaggio ➤ Landschaft	il dorso ➤ Rücken	il contributo ➤ Gebühr, Beitrag	acclamato ➤ gefeiert
l'argilla ➤ Ton	il mulo ➤ Maultier	il museo a cielo aperto ➤ Freilichtmuseum	fatato ➤ verzaubert
costruire ➤ bauen	la frana ➤ Erdrutsch	sussurrare ➤ flüstern	la guglia ➤ Felsnadel
la falesia ➤ Steilhang	croce e delizia ➤ Fluch und Segen	il fumettista ➤ Cartoonist	il calanco ➤ Kalkrinne
sospeso ➤ schwebend	in compenso ➤ dafür		la gola ➤ Schlucht



Giuseppe Medori (90 anni portati benissimo!) è uno dei 15 abitanti di Civita di Bagnoregio a cui ha dedicato un libro.

profonde, rocce grigie che si fondono con il verde e il giallo della vegetazione. Due milioni di anni fa il fondale del grande Mar Tirreno arrivava fin qui e questo è quel che ne rimane. Poi le eruzioni vulcaniche dei Monti Vulsini crearono strati di tufo argillosi, come lo sperone su cui sorge il paese, che viene eroso lentamente da due fiumi, il rio Chiaro e il rio Torbido. Molti chiamano Civita di Bagnoregio “la città che muore”, ma è un modo improprio di definirla. In realtà, il paese non ha affatto intenzione di scomparire, almeno per i prossimi 800 anni: i lavori per scongiurare il crollo sono in corso. Un tempo Civita e Bagnoregio erano un paese unico, ma nel 1695 un fortissimo terremoto lo demolì in parte. Nel 1764, un secondo terremoto lo divise in due, distruggendo le strade e lasciando Civita



isolata. Tutte le famiglie facoltose e le istituzioni si trasferirono a Bagnoregio. Venne costruito un ponte pedonale, ma nel 1944 i tedeschi in ritirata lo fecero saltare. Quello attuale è in cemento armato ed è stato inaugurato nel 1965. Percorrere lo è emozionante, perché conduce in un luogo letteralmente fuori dal tempo.

Un po' di storia

Nel VII secolo a. C. Civita era una ricca cittadina etrusca, ai tempi in cui la civiltà etrusca era un modello da imitare per

la più rozza Roma antica. Oltre alla sua struttura urbanistica, fatta di quartieri affiancati da strade che si intersecano, lo testimoniano le numerose necropoli, come quelle che si trovano sotto il belvedere di San Francesco. C'è poi il cosiddetto Bucaione, un tunnel etrusco che permette l'accesso alla Valle dei Calanchi. Con l'arrivo dei Romani, nel 265 a.C., vennero avviate imponenti opere di canalizzazione delle acque piovane e di contenimento dei torrenti. Il nome Bagnoregio, invece, risale alla dominazione longobarda. Secondo la

il fondale ➤ Grund, Boden

lo strato ➤ Schicht

il tufo ➤ Tuffstein

lo sperone ➤ Ausläufer, Sporn

erodere ➤ ausschwehmen

improprio ➤ unpassend

non ... affatto ➤ überhaupt nicht

scongiurare ➤ abwenden

il crollo ➤ Einsturz

essere in corso ➤ im Gange sein

il terremoto ➤ Erdbeben

dividere in due ➤ hier: trennen

distruggere ➤ zerstören

facoltoso ➤ vermögend

fare saltare ➤ in die Luft sprengen

il cemento armato ➤ Stahlbeton

inaugurare ➤ einweihen

percorrere ➤ entlanggehen

imitare ➤ nachahmen

rozzo ➤ ungehobelt

intersecarsi ➤ sich kreuzen

testimoniare ➤ beweisen

permettere ➤ ermöglichen

avviare ➤ beginnen

l'acqua piovana ➤ Regenwasser

il contenimento ➤ hier: Regulierung

il torrente ➤ Fluss, Wildbach

la dominazione ➤ Vorherrschaft

Qui: veduta di Civita di Bagnoregio. **Nell'altra pagina (dall'alto):** Porta Santa Maria; la Valle dei Calanchi, a pochi km da Civita.



L'architetta Ilaria Rossi Doria, alcuni anni fa, ha deciso di trasferirsi a Civita di Bagnoregio con tutta la famiglia. Ama fare trekking nella Valle dei calanchi.

legghenda il re Desiderio, malato, si bagnò nelle acque della fonte che si trovava in paese e guarì. Da allora quel luogo prese il nome di "Bagno del re". Artisti e architetti medievali e rinascimentali hanno contribuito a rendere il paese sempre più bello. La porta di accesso, Porta Santa Maria, è ciò che rimane di un antico castello costruito nell'XI secolo sopra fortificazioni etrusche e romane, divenuto nel Cinquecento residenza della famiglia nobile dei Colasanti. Incastonati nella porta, i due leoni che stringono tra le zampe una testa femminile e l'aquila sono di fattura etrusco-romana.

Un incontro fortunato

Appena arrivo nel salotto della cittadina, in piazza San Donato, costruita nel VII

secolo e ristrutturata nel Cinquecento, ho la fortuna di incontrare uno dei più importanti abitanti del paese, autore di un bel libro dedicato a Civita di Bagnoregio. Giuseppe Medori, 90 anni portati benissimo, indossa occhiali di tartaruga che nascondono uno sguardo bonario. Va di fretta perché ha molte cose da fare, ma trova il tempo per entrare con me nella bella Cattedrale e mostrarmi il crocifisso in legno, vanto del paese. "Risale al Quattrocento – mi racconta con gli occhi che gli brillano – e pare sia stato intagliato da un allievo del grande Donatello. Ma ha poteri taumaturgici..." Narra che nel 1499 il Cristo prese vita e parlò a una donna affetta dalla peste, predicendole che sarebbe stata l'ultima a morire. Si emoziona mentre mi parla della processione del Venerdì

santo, che si svolge ogni anno proprio in questa piazza. Il crocifisso viene portato in spalla lungo le stradine antiche del paese da uomini in costume tradizionale. Io mi stupisco e mi chiedo chi partecipa e chi organizza questi eventi, se il paese conta solo pochissimi abitanti. "Questa zona è ricca di conventi e monasteri – mi risponde Giuseppe – e la gente arriva da Bagnoregio e da tutti i paesi limitrofi!". C'è anche un'altra festa, altrettanto bella, che ha luogo ai primi di giugno, quando si festeggia il miracolo della Madonna. "Quando ci fu il terribile terremoto, nel 1695, l'intonaco della chiesa cadde e apparve un affresco che raffigurava una Madonna sorridente. Il terremoto finì. Probabilmente l'affresco risaliva al Quattrocento, quando per combattere la peste le mura della chiesa erano

la fonte ➤ Quelle	incastonare ➤ einfügen	risalire ➤ stammen	il monastero ➤ Kloster
guarire ➤ gesund werden	la zampa ➤ Tatze, Pfote	intagliare ➤ schnitzen	limitrofo ➤ Nachbar-
l'artista m./f. ➤ Künstler, -in	la fattura ➤ Machart	il potere taumaturgico ➤ Wunderkraft	il miracolo ➤ Wunder
medievale ➤ im Mittelalter, mittelalterlich	ristrutturare ➤ renovieren	affetto da ➤ leiden unter	l'intonaco ➤ Putz
rinascimentale ➤ in der Renaissance	portare bene (gli anni) ➤ für sein Alter gut aussehen	predire ➤ vorhersagen	apparire ➤ zum Vorschein kommen
il castello ➤ Burg	la tartaruga ➤ Schildpatt	il Venerdì santo ➤ Karfreitag	raffigurare ➤ darstellen
la fortificazione ➤ Befestigung	bonario ➤ gutmütig	partecipare ➤ teilnehmen	sorridente ➤ lächelnd
il Cinquecento ➤ 16. Jahrhundert	il vanto ➤ Stolz	il convento ➤ Konvent, Kloster	combattere ➤ bekämpfen
nobile ➤ Adels-			



Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
14/2024 oder digital.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)

state disinfettate con strati di calcina. In onore della Madonna, il paese organizza un palio in miniatura, simile a quello di Siena ma qui a correre sono i somarelli". Il tempo è scaduto, il signor Medori deve scappare, ma riesco a fargli un'ultima domanda. Come fa, alla sua età, a vivere in un paese dove è difficile fare la spesa e non esistono macchine? Mi spiega che ha una seconda casa a Viterbo, dove vive sua figlia. Un tempo faceva la spola, ma ora, con l'avanzare degli anni, ha deciso di restare quasi sempre a Civita. C'è una navetta che, con un abbonamento annuo, lo porta a Bagnoregio, dove trova tutto, supermercato e bar. Prima di lasciarmi, Giuseppe Medori mi mostra una poesia che ha scritto lui e che si può leggere su una ceramica inserita nel muro all'ingresso del borgo: *Giunto così in alto mentre vaghi per le vie di questo antico borgo, sii rispettoso. Della sua storia ora fatta di silenzio, di voci portate dal vento, di fiori che sono la vita, abbi cura. Mi commuovo pensando agli abitanti di Civita, non più di 15 persone. Non sono semplici residenti, ma in un certo senso i guardiani di questo luogo. Consapevoli della sua fragilità e bellezza, fanno di tutto affinché questo loro paese fatato conservi il suo fascino antico, ma allo stesso tempo sia vivo e vivace.*

Spirito da montanara

Mi addentro nelle stradine strette, adorno di fiori e piante. Vado a trovare Ilaria Rossi Doria, un'architetta della mia età,

amica di un mio amico, che un bel giorno di pochi anni fa ha deciso di trasferirsi qui con la sua famiglia. Suo nonno, un famoso archeologo ed etruscologo, aveva comprato casa qui negli anni Sessanta, proprio quando la gente scappava da Civita in parte perché spaventata dalle frane, ma anche perché le case erano scomode, antiche, senza servizi, mentre a Bagnoregio c'era la possibilità di vivere in abitazioni moderne dotate di tutti i comfort, di stare sulla terraferma, vicino ai negozi, e di usare la macchina. A vincere il nonno di Ilaria era stata una famosa e bella architetta americana di origini lettoni, Astra Zarina che nel 1963 si innamorò di questo paesino, comprò e ristrutturò alcuni immobili, creando una scuola di architettura estiva residenziale per studenti americani. Analizzavano la conformazione del posto e cercavano di valorizzare questo paese bellissimo e di farlo conoscere nel mondo. Per tanti anni, Ilaria ha usato la casa solo per le vacanze, o per fare feste con gli amici, ma alla fine ha deciso di rimanere. "Per vivere qui ci vuole uno spirito da montanara, e a me non manca", mi racconta con allegria. "Bisogna aver voglia di camminare, perché la cosa bella è andare a fare trekking nei calanchi, anche se quando piove non si può uscire... L'argilla si gonfia, diventa fango". Mi rendo conto che è difficile spiegare il fascino che esercita abitare in un paesino isolato da tutto. Le chiedo se non le diano fastidio i tanti turisti che visitano il paese

di giorno e la risposta è molto chiara: "Sì, perché a volte entrano anche nel mio giardino, perché mi manca la pace che cercavo, ma ai miei amici raccomando di restare qui a dormire, in uno dei tanti bei B&B. Dopo le 18, il paese si spopola ed è bellissimo, con le sue luci gialle. Certo, i ristoranti aprono raramente di sera, giusto il sabato. In compenso ce ne sono di molto particolari, come l'Alma Civita (www.almacivita.com), famoso per i suoi piatti fantasiosi, come l'uovo condito con porri e tartufo". Scopro che non è necessario uscire dal paese per fare la spesa. "Il mio luogo del cuore è Il giardino del poeta", mi dice Ilaria. "È un bellissimo giardino ricco di fiori che offre un panorama favoloso, poiché si affaccia a strapiombo sulla Valle dei Calanchi. È privato, appartiene a una azienda agricola che vende frutta e verdura".

Psst...

Ilaria ha un altro consiglio prezioso da darci, quello di visitare i paesi accanto a Civita. "In fondo - svela - il panorama più bello è quello che si gode da fuori paese. La vista di Civita che galleggia nell'aria si può ammirare dai tanti antichi paesini che la circondano ad anello e non sono presi di mira dal grande turismo". Dopo un ultimo sguardo sui calanchi, torno a malincuore al parcheggio di Bagnoregio. È bastata una giornata per farmi affezionare a questi luoghi antichi che ancora hanno così tanto da offrire.

disinfettare ➤ desinfizieren	commuoversi ➤ gerührt sein	dotato di ➤ mit	affacciarsi ➤ hier: liegen
la calcina ➤ Kalkfarbe	il guardiano ➤ Hüter	convincere ➤ überzeugen	a strapiombo ➤ steil über
il somarello ➤ Esel	consapevole ➤ bewusst	lettone ➤ lettisch	la valle ➤ Tal
scadere ➤ zu Ende sein	la fragilità ➤ Zerbrechlichkeit	la conformazione ➤ Beschaffenheit	l'azienda agricola ➤ Bauernhof
scappare ➤ gehen müssen	la montanara ➤ Bergmensch	valorizzare ➤ aufwerten	il consiglio ➤ Tipp
fare la spola ➤ pendeln	addentrarsi ➤ eintauchen	mancare ➤ fehlen	svelare ➤ verraten
con l'avanzare degli anni ➤ mit fortschreitendem Alter	adorno ➤ geschmückt	gonfiarsi ➤ hier: aufquellen	ad anello ➤ ringförmig
la navetta ➤ Shuttle	decidere ➤ beschließen	il fango ➤ Schlamm	prendere di mira ➤ es abgesehen haben auf
inserire ➤ einlassen	gli anni (pl.) Sessanta ➤ Sechzigerjahre	esercitare ➤ ausüben	a malincuore ➤ schweren Herzens
vagare ➤ umherziehen	spaventato ➤ erschreckt	dare fastidio ➤ nerven, stören	affezionare ➤ sich begeistern, lieb gewinnen
la voce ➤ Stimme	scomodo ➤ unbequem	spopolarsi ➤ sich leeren	
	i servizi pl. ➤ hier: Badezimmer	il tartufo ➤ Trüffel	



Da sinistra: Civitella d'Agliano; Sergio Mottura, dell'omonima cantina a Civitella; gli interni di Villa Tirrena a Vaiano.



NEI DINTORNI

A **Lubriano** si va per vedere un monumento naturale molto particolare, la Balza di Seppie, considerato "la più bella terrazza sulla Valle dei Calanchi". Qui c'è anche l'azienda agricola Montesu, famosa per i suoi formaggi stagionati in grotte naturali di tufo.

Civitella d'Agliano è un piccolo borgo di 1.000 abitanti con un'antica torre, una chiesa e un palazzo rinascimentale. Sorge fra i calanchi e la Valle del Tevere, rinomata per i suoi vini. Nelle vecchie cantine di Sergio Mottura è possibile degustare il Sagrantino e il Grechetto (www.sergiomottura.com). In più, uscendo dal paese, si incontra il giardino di sculture La Serpara dell'artista svizzero Paul Wiedmer, un luogo di contemplazione, in cui godere con tutta calma di arte e natura (www.serpara.info).

A **Vaiano**, in un palazzo del Seicento circondato da un grande giardino, l'azienda vinicola Villa Tirrena di Paolo e Noemia D'Amico offre etichette biologiche. La cantina è scavata in una grotta di tufo e, immersi nel verde e fra i fiori, sono collocate sculture di artisti di fama mondiale come Anish Kapoor, Richard Hudson e Banksy. Nella grande biblioteca si degustano Pinot Nero Notturmo dei Calanchi e Cabernet Franc Atlante (www.villatirrena.com).

A **San Michele in Teverina** si può dormire in un castello medievale che si erge sopra la valle, raggiungibile soltanto attraverso un ponte di pietra, un tempo levatoio. Costruito nel 1164, venne ricostruito nel Cinquecento e ha mantenuto il suo fascino antico (www.castellodisanmichele.it).

stagionato ➤ gereift

la cantina ➤ Weinkeller

la contemplazione ➤ Andacht, Beschaulichkeit

il Seicento ➤ 17. Jahrhundert

l'azienda vinicola ➤ Weingut

scavare ➤ graben

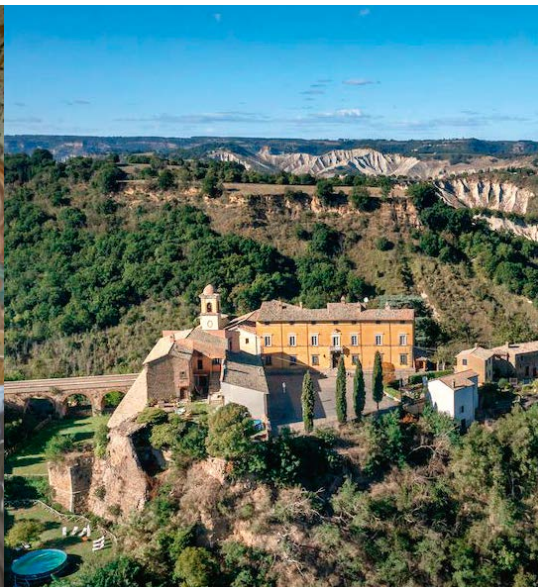
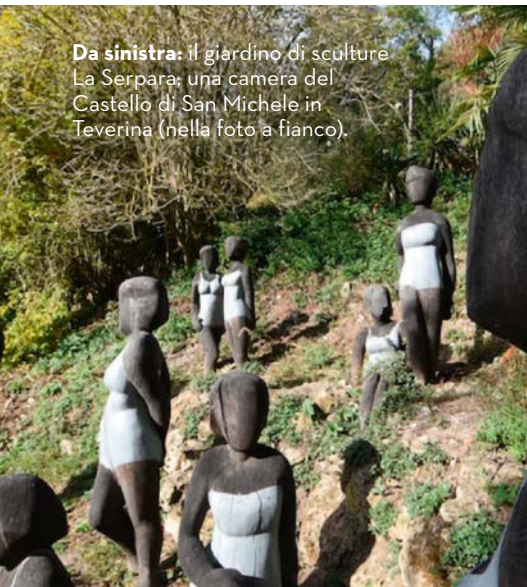
immerso ➤ inmitten

di fama mondiale ➤ weltberühmt

ergersi ➤ sich erheben

il ponte levatoio ➤ Zugbrücke

Da sinistra: il giardino di sculture La Serpara; una camera del Castello di San Michele in Teverina (nella foto a fianco).



Attualità

LA MAFIA NEGLI STADI

*Die **KALABRISCHE MAFIA** hat es sich in den **FUSSBALLSTADIEN** Mailands bequem gemacht und betreibt dort weitgehend unbehelligt ihre **LUKRATIVEN GESCHÄFTE**. Im Gegensatz zu den Clubs ist die Mailänder Justiz nun aktiv geworden.*

DIFFICILE

Sembrava una scena del tutto normale. Due uomini, ripresi dalle videocamere di sorveglianza, si incontrano in una palestra e si salutano con due baci sulle guance, come vecchi amici. Poi escono e salgono su una Smart. All'improvviso, la situazione degenera: il guidatore spara un colpo di pistola al passeggero, che reagisce accoltellandolo e poi esce dalla macchina. Fatti pochi passi, torna indietro e colpisce ancora l'uomo al volante, fino a infliggergli 21 coltellate mortali. L'episodio, avvenuto il 4 settembre a Cernusco sul Naviglio, una cittadina alle porte di Milano, ha suscitato subito grande clamore. La vittima, Antonio Bellocco, e il suo assassino, Andrea Beretta, erano noti capi ultrà dell'Inter, una delle squadre di calcio più importanti d'Italia e d'Europa. Non solo: Bellocco era anche membro di una famiglia di 'ndrangheta originaria di Rosarno, in Calabria, ma ben radicata a Milano.

Due capi ultrà che si affrontano come boss del narcotraffico messicano è già di per sé un fatto



L'AUTORE

MICHAEL BRAUN

Journalist und Italien-Korrespondent der Berliner Tageszeitung (TAZ). Kolumnist für verschiedene journalistische Zeitschriften wie die Neue Presse und, in Italien, das Wochenmagazin Internazionale. Lebt und arbeitet in Rom.

piuttosto inquietante. Un'inquietudine che cresce di fronte ai risultati delle prime indagini. Ne viene fuori un quadro a dir poco allarmante, tanto che poche settimane dopo, il 30 settembre, la procura di Milano arresta 19 capi ultrà di Inter e Milan con accuse pesanti, che vanno dall'associazione a delinquere, all'estorsione, fino ai reati contro la persona, come l'aggressione e la violenza.

In realtà i magistrati milanesi portavano avanti l'indagine – chiamata "Doppia curva" – già da diverso tempo. Il nome fa riferimento alle due curve dello stadio San Siro: quella Sud dei tifosi del Milan e quella Nord degli interisti. Dopo l'omicidio di Bellocco, si è proceduto agli arresti. Le carte della procura dipingono un quadro preoccupante: i capi ultrà gestivano veri e propri affari illegali, comportandosi come boss criminali. Con violenza e minacce, monopolizzavano tutti gli affari legati allo stadio. Tra questi, la vendita a prezzi gonfiati di biglietti forniti dalle stesse società calcistiche, Inter e Milan, come

riprendere ➤ aufnehmen

la videocamera di sorveglianza ➤ Überwachungskamera

la palestra ➤ Fitnessstudio

degenerare ➤ eskalieren

il colpo ➤ Schuss

il passeggero ➤ Beifahrer

accoltellare ➤ nieder-/einstechen

il volante ➤ Steuer

infliggere ➤ zufügen

suscitare ➤ erregen

il clamore ➤ Aufsehen

la vittima ➤ Opfer

l'assassino ➤ Mörder

il capo ultrà ➤ Ultra-Anführer

la squadra di calcio ➤ Fußballmannschaft

la 'ndrangheta: Mafiaorganisation in Kalabrien

radicato ➤ hier: etabliert

il narcotraffico ➤ Drogenhandel

inquietante ➤ beunruhigend

l'indagine f. ➤ Ermittlung

il quadro ➤ Bild, Situation

a dir poco ➤ gelinde gesagt

la procura ➤ Staatsanwaltschaft

arrestare ➤ verhaften

l'accusa ➤ Anklage

l'associazione (f.) a delinquere ➤ kriminelle Vereinigung

l'estorsione f. ➤ Erpressung

il reato ➤ Straftat

l'aggressione f. ➤ Überfall, Angriff

la violenza ➤ Gewalt

il magistrato ➤ Staatsanwalt

il tifoso ➤ Fan

l'omicidio ➤ Mord, Totschlag

gestire ➤ betreiben

l'affare m. ➤ Geschäft

la minaccia ➤ Drohung

gonfiato ➤ überhöht

la società calcistica ➤ Fußballverein



è probabilmente successo in occasione della finale della Champions League, giocata a Istanbul il 10 giugno 2023. Ma i capi ultrà non si fermavano qui. Si occupavano anche della vendita di gadget dell'Inter, come cappellini, scarpe e magliette, nel negozio vicino allo stadio, gestito da Beretta. "Quel negozio fa 600.000 euro l'anno", dice Marco Ferdico, uno dei soci di Bellocchio e Beretta, in una conversazione intercettata dagli inquirenti. I capi ultrà controllavano anche i parcheggi e la vendita di cibo e bevande fuori dallo stadio: tutti dovevano pagare il pizzo! Ogni gestore di parcheggio doveva versare ai boss 4.000 euro al mese.

È comprensibile che la 'ndrangheta abbia deciso di inserirsi in questi affari milionari, sfruttando la posizione di Bellocchio all'interno della curva. Ancora meno sorprendente è la collaborazione tra i capi ultrà dell'Inter e quelli del Milan. Se sul campo le due squadre erano acerrime rivali, negli affari criminali cooperavano senza problemi, ma l'alleanza non era solo una questione di soldi. I capi ultrà delle



Tifosi e mafiosi? Un'indagine della magistratura milanese ha portato all'arresto di 19 capi ultrà di Inter e Milan. Fra le accuse, quella di associazione a delinquere ed estorsione.

due curve condividevano anche simpatie politiche, con una marcata tendenza per il neofascismo. I capi della tifoseria milanista, poi, aggiungevano un altro elemento, diciamo, più narcisistico: il legame con molti personaggi famosi.

Luca Lucci, detto "Joker", capo della curva Sud del Milan e già condannato per traffico di droga, nel 2018 si era fatto fotografare accanto a Matteo Salvini, leader della Lega e allora ministro dell'Interno, ospite d'onore ai festeggiamenti della curva. Lucci aveva anche buoni rapporti con il rapper Fedez, che nel 2023, attraverso di lui, aveva ingaggiato un ultrà come guardia del corpo e chiesto di vendere una sua bevanda allo stadio di San Siro. Va precisato che né Fedez né Matteo Salvini sono indagati, così come,

allo stato attuale, nessun rappresentante dell'Inter o del Milan. Tuttavia i contatti tra i capi ultrà e i vertici delle due squadre erano stretti. Si sa di pressioni di uno dei leader della curva Nord sull'allenatore dell'Inter, Simone Inzaghi, per una questione di biglietti.

Pressioni che sia Inzaghi che i dirigenti dell'Inter minimizzano: "Il mio desiderio era che ci fossero tifosi allo stadio per poter incitare i giocatori", ha dichiarato Inzaghi per giustificare il fatto. Eppure, gli investigatori parlano di una "sudditanza" delle società calcistiche verso i boss della curva e criticano l'Inter per non avere una struttura organizzativa in grado di contrastare tali abusi.

È troppo presto per dire se questa inchiesta cambierà le cose nel mondo del calcio, ma di sicuro qualcosa deve cambiare, non solo nel rapporto tra tifo organizzato e società di calcio.

in occasione di	anlässlich
il gadget	hier: Werbeartikel
la sciarpa	Schal
la maglietta	Trikot
il socio	Partner
intercettare	abhören
l'inquirente m.	Ermittler
il pizzo	Schutzgeld
il gestore di parcheggio	Parkplatzbetreiber
comprensibile	nachvollziehbar

inserirsi	hier: sich einschalten
sfruttare	ausnutzen
il campo	Spießfeld, Feld
acerrimo	erbittert
la questione	Frage
condividere	teilen, gemeinsam haben
marcato	deutlich
la tifoseria	Fangemeinde
il legame	Verbindung

condannare	verurteilen
l'ospite (m.) d'onore	Ehrengast
il rapporto	Beziehung
ingaggiare	engagieren
la guardia del corpo	Leibwache
essere indagato	gegen den ermittelt wird
il vertice	Anführer
la pressione	Druck

l'allenatore m.	Trainer
il dirigente	Manager
minimizzare	herunterspielen, abwiegeln
incitare	anfeuern
giustificare	rechtfertigen
la sudditanza	Abhängigkeit, Unterwürfigkeit
contrastare	entgegenwirken
l'inchiesta	Ermittlung, Untersuchung



Via dell'Amorino - ein Straßename, der die Fantasie beflügelt!
Belegt ist jedoch, dass das kleine Sträßchen in Florenz
einst Schauplatz eines Verbrechens wurde.

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI** ILLUSTRAZIONE **CAROLINA ESPINOSA**

MEDIO AUDIO

della legge Merlin, erano presenti due dei più famosi bordelli di Firenze.

Un tentato omicidio

Un'altra storia, questa volta certamente vera, ha avuto come palcoscenico via dell'Amorino. È una storia in cui si intrecciano politica, tangenti e un tentato omicidio. La vicenda si svolge nel 1869, Firenze è la capitale d'Italia e qui ha sede il parlamento del Regno. Il 15 luglio 1868 il monopolio sui tabacchi è stato concesso per 15 anni a una società anonima formata da alcune imprese private. Nasce il sospetto che la concessione sia stata pilotata dal pagamento di tangenti a diversi deputati (secondo le stime dell'epoca, circa 60). La certezza arriva quando Cristiano Lobbia, ex garibaldino e deputato, denuncia a più riprese la situazione in parlamento, dicendo di avere le prove. Il cosiddetto "scandalo del monopolio dei tabacchi" si allarga sempre di più finché il parlamento è costretto a nominare, nel maggio 1869, una commissione d'inchiesta che chiama a testimoniare anche Lobbia. L'ex garibaldino deve presentarsi il 16 giugno, ma la notte prima viene aggredito e pugnalato tre volte mentre si trova in via dell'Amorino. La commissione non arriva a nessuna conclusione e Lobbia è accusato di essersi inventato tutto. E chi ha pagato le tangenti? La fa franca. La solita storia italiana.

Una via dal nome così poetico non può che stimolare la fantasia... È stata teatro della storia d'amore fra due giovani? È dedicata al figlio di qualche nobile? No, niente di tutto questo. Via dell'Amorino è una stradina che corre vicino alla stazione ferroviaria di Firenze Santa Maria Novella e alla cattedrale di Santa Maria delle Grazie. Si incrocia con via Sant'Antonino, che un tempo si chiamava via dell'Amore. Di conseguenza la sua traversa più piccola veniva chiamata via dell'Amoricchio, per poi diventare via dell'Amorino.

L'effetto della mandragola

Eppure questa via è legata in qualche modo a una storia d'amore. In passato abitavano qui Nicia Calfucci e la sua bellissima moglie Lucrezia. Da tempo Callimaco dei Guadagni era innamorato della donna e si struggeva perché non poteva averla. Intanto i due sposi non riuscivano ad avere figli e, secondo Nicia, la responsabilità era della moglie, che riteneva sterile. Callimaco prende la palla al balzo ed escogita un piano diabolico. Un giorno Ligurio, complice di Callimaco, va a trovare Nicia e gli parla di un rimedio infallibile contro la sterilità: la mandragola. Bisogna preparare un infuso con questa pianta e farlo bere a Lucrezia. Fin qui tutto facile, ma c'è una controindicazione: il primo ad avere un rapporto intimo con Lucrezia, dopo che la donna ha bevuto la pozione, morirà. Nicia accetta e chiede a Ligurio di cercare una persona da sacrificare. Si presenta Callimaco, che realizza così il suo sogno di trascorrere almeno una notte d'amore con Lucrezia. Una storia con dinamiche che sembrano uscite dalle pagine del *Decameron* di Giovanni Boccaccio e hanno ispirato la commedia *Mandragola* di Niccolò Machiavelli. Se questa storia sia vera o meno, non lo sapremo mai. Certo è che in via dell'Amorino, fino al 1958, anno

Un tabernacolo particolare

All'inizio di via dell'Amorino, accanto alla targa con il nome della strada, c'è un tabernacolo [*Schrein*] che raffigura [*raffigurare: darstellen*] la Madonna con il Bambino. Lo stile richiama [*richiamare: erinnern an*] le opere in terracotta invetriata [*glasiert*] tipiche della famiglia Della Robbia. Il tabernacolo è molto bello e attira gli sguardi soprattutto per la vivacità [*Lebendigkeit*] dei suoi colori. Se passate di qui, fate però attenzione anche alla piccola buca [*Öffnung*] in basso. La sua funzione era quella di abbassare [*senken*] e alzare [*heben*] il lume [*Lampe*] situato sopra il tabernacolo. In questo modo era possibile accendere la lampada e poi riportarla nella posizione iniziale, da dove illuminava [*illuminare: beleuchten*] il primo tratto [*Abschnitt*] di via dell'Amorino.



stimolare ➤ anregen	infallibile ➤ unfehlbar	l'impresa ➤ Unternehmen
il teatro ➤ Schauplatz	l'infuso ➤ Aufguss, Tee	pilotare ➤ steuern
dedicare ➤ widmen	la controindicazione ➤ hier: Nachteil	il deputato ➤ Abgeordneter
il nobile ➤ Adeliger	la pozione ➤ Trank	la stima ➤ Schätzung
incrociarsi ➤ sich kreuzen	sacrificare ➤ opfern	denunciare ➤ anzeigen
la traversa ➤ Querstraße	la legge Merlin: Gesetz von 1958, mit dem in Italien Bordelle abgeschafft wurden	a più riprese ➤ mehrfach
la mandragola ➤ Alraunwurz	il tentato omicidio ➤ Mordversuch	la prova ➤ Beweis
legato ➤ verbunden	il palcoscenico ➤ Bühne	allargarsi ➤ sich ausweiten
struggersi ➤ vor Sehnsucht vergehen	intrecciarsi ➤ sich vermischen	la commissione d'inchiesta ➤ Untersuchungsausschuss
la responsabilità ➤ hier: Schuld	la tangente ➤ Schmiergeld	testimoniare ➤ aussagen
ritenere ➤ halten	la vicenda ➤ Geschichte	aggredire ➤ überfallen
prendere la palla al balzo ➤ die Gelegenheit beim Schopf packen	i tabacchi pl. ➤ Tabakwaren	pugnalare ➤ niederstechen
escogitare ➤ schmieden	concedere ➤ hier: vergeben	accusare ➤ beschuldigen
il rimedio ➤ Mittel, Abhilfe	la società anonima ➤ Aktiengesellschaft	inventare ➤ erfinden
		farla franca ➤ ungeschoren davonkommen
		solito ➤ üblich

La scelta del coraggio

Roberto Saviano entlarvt seit 20 Jahren die Strukturen der Mafia. Der Journalist und Autor über sein neuestes Buch *Falcone*, warum ihn Italiens rechte Politiker fürchten und er *Gomorra* heute so nicht mehr schreiben würde.

TESTO SALVATORE VIOLA

DIFFICILE

C'è chi sostiene che l'intervista è un articolo che qualcun altro – l'intervistato – scrive al posto tuo. Non sono d'accordo. L'intervista è ogni volta una sfida, per tirare fuori al tuo interlocutore qualcosa di più, non solo una semplice risposta. Questo vale in generale, ma in special modo quando hai di fronte personaggi del calibro di Roberto Saviano. Lo incontro alla Fiera del Libro di Francoforte e, ovviamente, la prima domanda riguarda la sua partecipazione al di fuori della delegazione ufficiale italiana. Alle Olimpiadi, infatti, di solito partecipano gli atleti migliori e il più noto viene scelto per fare da portabandiera. Alla Fiera del Libro di Francoforte, l'Italia è quest'anno ospite d'onore e benché Saviano sia uno degli scrittori italiani più conosciuti nel mondo, non solo non è stato scelto come portabandiera, ma non è stato nemmeno selezionato per la Nazionale. Il perché ce lo facciamo spiegare direttamente da lui.

Cosa è successo?

È successo che non mi hanno inserito nella delegazione olimpica. Metti che erano 100, io ero centounesimo. Ma in realtà, quello che è successo è che non volevano proprio che io risultassi nella delegazione italiana. Nel senso che non è che non si aspettassero che io venissi qui. Si immaginavano che io venissi a Francoforte. Ma il messaggio che volevano dare è: lui non c'entra con l'Italia. Bada, non si tratta di uno sgarbo nei miei confronti, ma di una scelta politica: chi si occupa di certe tematiche, chi ha certe posizioni, non appartiene al paese.

Ma perché i politici di destra ce l'hanno così tanto con te?

Posso partire da come mi ha definito il ministro della Cultura: uno scrittore mediocre, una persona antipatica, un uomo con una vita infelice. Vedi, io credo di rappresentare tutto ciò che loro temono. Fin tanto che parli solo con "i tuoi", con quelli

che la pensano come te, nessuno ti teme. Ma il fatto che io mi occupi e racconti da 20 anni di organizzazioni criminali e del loro potere, mi permette di parlare anche al "loro" pubblico, al "loro" elettorato. Questo innesca in loro l'ansia che, se agli occhi del loro pubblico sei credibile sul tema "mafie", tu lo possa essere anche sull'immigrazione e su tanti altri temi.

Nel 2006, quando è uscito Gomorra, avevi 27 anni. Da allora gli occhi di tutti sono puntati su di te, e purtroppo anche quelli della camorra. Cosa significa rendersi conto di essere diventato un bersaglio?

Ci sono due modi di essere bersaglio, uno fisico e uno morale. Quello fisico lo capisci subito, perché vieni completamente espropriato della tua vita. Quello morale lo apprendi piano piano, perché inizi a sentire che tutto ciò che decidi di fare viene sottoposto a una sorta di processo. Cominci a fare attenzione a tutto, dalla scelta del ristorante dove vai a mangiare – devi

il coraggio ➤ Mut	selezionare ➤ auswählen	lo sgarbo ➤ Grobheit	l'elettorato ➤ Wähler(schaft)
sostenere ➤ behaupten	la Nazionale ➤ Nationalteam	appartenere ➤ angehören	innescare ➤ auslösen
la sfida ➤ Herausforderung	inserire ➤ hier: aufnehmen	avercela con qcn. ➤ gegen jdn. etwas haben	l'ansia ➤ Befürchtung, Sorge
l'interlocutore m. ➤ Gesprächspartner	mettere ➤ hier: annehmen	mediocre ➤ mittelmäßig	credibile ➤ glaubwürdig
il calibro ➤ Rang, Kaliber	risultare ➤ hier: aufscheinen	rappresentare ➤ hier: verkörpern	puntare ➤ richten
la fiera del libro ➤ Buchmesse	immaginare ➤ erwarten, sich vorstellen	temere ➤ fürchten	il bersaglio ➤ Zielscheibe
la partecipazione ➤ Teilnahme	entrarci ➤ zu tun haben	fintanto che ➤ solange	espropriare ➤ enteignen, hier: berauben
il/la portabandiera ➤ Fahnenträger, -in	badare ➤ aufpassen, achtgeben	occuparsi ➤ sich beschäftigen	apprendere ➤ begreifen
l'ospite (m.) d'onore ➤ Ehrengast		il potere ➤ Macht	una sorta di ➤ eine Art von

DIE ZEIT

DIE ZEIT

**“Quando
siamo
coraggiosi,
siamo soli
perché il
nostro agire
è, agli occhi
degli altri,
inspiegabile.”**

ROBERTO SAVIANO (45)



capire chi è il proprietario –, a quello che dici e dove lo dici, per il timore di essere registrato. Quindi non puoi nemmeno, che ne so, sfogarti. Una roba disumana, almeno per me, così tanto da pensare che non ne valeva la pena.

Dunque, se capisco bene, non riscriveresti Gomorra?

È stata pura follia. Cioè, assicuro che non avevo proprio capito cosa ci stavo mettendo. Io avevo come riferimento altri libri a cui ispirarmi, come Il camorrista [romanzo sulla vita di Raffaele Cutolo pubblicato nel 1984, n.d.r.] di Giuseppe Marrazzo, e altri testi che, certamente, avevano disturbato il potere criminale, ma che erano visti come libri, cioè cose che restano tutto sommato lì, innocue. E io ero convinto di fare non un libro innocuo – non volevo – ma di fare un libro che fosse per i lettori...

Non avrei mai immaginato... Anche se io, me lo ricordano gli amici, prima di pubblicare Gomorra dicevo: "Questo libro farà casino", pensavo al dibattito culturale. Non avevo consapevolezza di cosa volesse dire portare l'attenzione mediatica internazionale sul potere criminale. Perché tu fai impazzire non solo il gruppo criminale, ma anche gli imprenditori e i politici che discendono da loro. Dopo un anno dall'uscita del libro, tutte le grandi testate del mondo, che non c'erano mai state, erano nella periferia di Napoli. Questo lo paghi. E non lo paghi solo con la minaccia: lo paghi con mille processi, con il tentativo di distruggere la tua reputazione.

Perché la "parola", in particolare quella scritta, fa così tanta paura alle mafie?

Perché loro sono abituati a vivere di cronaca locale. Quando succede un evento

criminale, se ne occupa quasi sempre la stampa locale e loro, e le organizzazioni criminali non solo italiane, vogliono che sia così. Invece la parola scritta, ma anche – diciamo – divulgata, costringe l'opinione pubblica a occuparsi di loro. Ora sanno che i loro crimini sono visibili. Non sono ingenui, ma vogliono che tutto sia ridotto a crimine di strada, furto locale, a problematiche di ordine pubblico. Quando invece tu alzi l'attenzione e approfondisci la dinamica, quando loro si vedono raccontati in modo complesso, allora entrano in ansia.

È appena uscito in Germania Falcone, il libro che hai dedicato a uno dei simboli italiani della lotta alla mafia, ucciso nel 1992. Perché hai scelto la forma del romanzo per raccontarcelo?

Falcone rappresenta una forma di ostinazione e fiducia nei propri codici, nel proprio valore che non ho mai incontrato in nessun altro essere umano. Giovanni Falcone non ha mai fatto carriera, nel corso della sua vita. E questo è importante perché significa che è un uomo che è andato avanti nonostante una sorta di continuo fallimento che le istituzioni lo costringevano a vivere. Giovanni Falcone non viene nemmeno eletto al Consiglio superiore della magistratura. Si immagini il magistrato più importante dell'epoca nel contrasto alla mafia che viene tenuto fuori, bocciato dai suoi colleghi nell'organo giudiziario più importante. Nonostante tutto, va avanti. Non è un martire e non lo vuole essere. Ama vivere, ama il mare, ama mangiare, ama amare. È consapevole del rischio di morire. Ma in realtà, dopo che



Salvatore Viola e Sara Cavallari durante l'intervista a Roberto Saviano.

Um das vollständige Interview zu hören, scannen Sie den QR-Code



il proprietario ➔ Inhaber	innocuo ➔ harmlos	la cronaca locale ➔ Lokalnachrichten	il fallimento ➔ Scheitern
il timore ➔ Angst	convinto ➔ überzeugt	divulgare ➔ verbreiten	eleggere ➔ wählen
registrare ➔ aufnehmen	fare casino ➔ in Aufruhr versetzen	costringere ➔ zwingen	il Consiglio superiore della magistratura ➔ Oberster Gerichtsrat
sfogarsi ➔ Dampf ablassen	la consapevolezza ➔ Bewusstsein	il crimine ➔ Verbrechen	il magistrato ➔ Staatsanwalt, Richter
la roba ➔ Sache, Zeug	impazzire ➔ verrückt	ingenuo ➔ naiv	il contrasto ➔ Bekämpfung
disumano ➔ unmenschlich	l'imprenditore m. ➔ Unternehmer	il furto ➔ Diebstahl	bocciare ➔ ablehnen
la follia ➔ Wahnsinn	discendere ➔ hier: herkommen	approfondire ➔ hier: genau betrachten	l'organo giudiziario ➔ Justizorgan
assicurare ➔ versichern	la testata ➔ Zeitung	la lotta ➔ Kampf	consapevole ➔ bewusst
il camorrista ➔ Mitglied der neapolitanischen Mafia	la minaccia ➔ Drohung	uccidere ➔ ermorden	
disturbare ➔ stören	il tentativo ➔ Versuch	l'ostinazione f. ➔ Beharrlichkeit	
tutto sommato ➔ im Großen und Ganzen	distruggere ➔ zerstören	il valore ➔ Wert, Bedeutung	



La copertina di *Falcone*, edito da Hanser Verlag.

l'ho studiato per molti anni, mi sono reso conto che non è che desse per certa la sua morte o la sua esecuzione. Prova di questo è proprio il suo ultimo viaggio, quello in cui morirà. Falcone aveva sua moglie con sé. Quando lui sapeva di essere a rischio, non viaggiava mai con la moglie.

Il titolo italiano del libro è Solo è il coraggio. Cosa vuol dire?

Il coraggio che insegna Falcone è un coraggio che si sceglie. È la frase che più ripeto, quando parlo del mio lavoro: il coraggio si sceglie. Noi spesso ragioniamo su un equivoco, cioè pensiamo che nasciamo coraggiosi o nasciamo codardi. È una fesseria. La paura è fondamentale, non è qualcosa da cui fuggire o da considerare tossica. È la codardia che è tossica. Falcone ha sempre avuto paura, nel corso della sua vita, ma non è mai stato codardo. Codardia significa farsi dominare dal ricatto della paura. Se Falcone avesse iniziato un percorso più prudente, avrebbe perso il significato stesso della sua vita, che era quello di credere nel diritto. Per lui era fondamentale fare bene il suo lavoro e non essere un eroe.

Sì, ma perché il coraggio ci rende soli?

Quando siamo coraggiosi, siamo soli perché il nostro agire è, agli occhi degli altri, inspiegabile. Anzi, negli altri inneschiamo un sospetto e pensano: per quale ragione stai facendo qualcosa che probabilmente ti danneggerà? Gli altri sono disposti in genere a riconoscere il tuo coraggio solo quando ha portato a un risultato positivo. Ma la maggior parte degli atti coraggiosi, anche quelli quotidiani, non hanno nessun riscontro positivo. Li facciamo per difendere la parte più preziosa di noi.

Quanto è diversa, se lo è, la mafia di oggi rispetto a quella di 30-40 anni fa, contro la quale combatteva Falcone?

Tenderei a dire che è cambiata profondamente, anche se i codici sono sempre gli stessi. È cambiato il modo di agire. Per esempio hanno dismesso il terrorismo contro i loro avversari, diciamo contro i magistrati, contro i politici, contro i giornalisti. Mi è capitato di sentire, da camorristi interrogati dai giudici, cose come: “Noi non avremmo mai ucciso un

giudice, avremmo tentato di comprarlo”. E quando non si compra un giudice, lo si isola. La pressione sui giudici è spesso gigantesca e la quantità di giudici che cedono a queste pressioni è altissima. Ai tempi di Falcone, la mafia era un'organizzazione convinta che tutti gli atti di violenza che faceva si fermassero in Sicilia. E così la camorra era convinta che tutto rimanesse a Napoli. L'attentato a Falcone è il primo a diventare un caso mondiale. Per esempio, quando avevano ammazzato con un'auto-bomba il maestro di Falcone, Rocco Chinnici [magistrato assassinato il 29 luglio 1983 a Palermo, n.d.r.], non era successo niente sul piano del dibattito nazionale. Avevano ucciso il maestro di Chinnici, Cesare Terranova [giudice assassinato il 25 settembre 1979 a Palermo, n.d.r.], e non era successo niente. Dunque la mafia pensava che uccidere fosse conveniente. L'omicidio di Giovanni Falcone ha costituito un cambio di paradigma. L'attenzione dei media e dell'opinione pubblica data a questo omicidio ha cambiato le cose.

CHI È

Roberto Saviano, nato il 22 settembre 1979 a Napoli, è uno scrittore e giornalista noto per le sue opere di denuncia [*Enthüllungsbücher*] contro la criminalità organizzata. Il suo libro più celebre, *Gomorra* (2006), svela [svelare: *aufdecken*] le dinamiche interne della camorra napoletana, rendendolo famoso a livello internazionale. Un successo che però lo mette nel mirino [Visier] dei criminali. A causa delle minacce ricevute dalla mafia, vive sotto scorta [*Polizeischutz*] dal 2006. Oltre a *Gomorra*, tra i suoi libri di maggior successo, ci sono *ZeroZeroZero* (2013), *La paranza dei bambini* (2016), *Bacio feroce* (2017), *Erklär mir Italien!* (2017), scritto con Giovanni Di Lorenzo, e *Solo è il coraggio* (2022), uscito quest'anno in Germania per la casa editrice Hanser con il titolo *Falcone*.



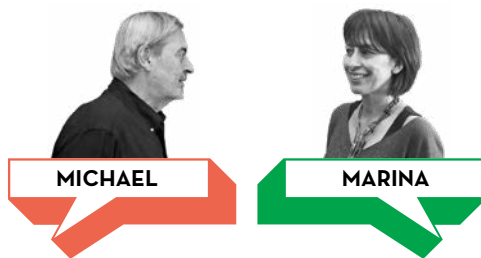
dare per certo ➤ als selbstverständlich ansehen	tossico ➤ giftig, toxisch	difendere ➤ verteidigen	la violenza ➤ Gewalt
l'esecuzione f. ➤ Hinrichtung	il ricatto ➤ Druckmittel	combattere ➤ kämpfen	ammazzare ➤ töten
la prova ➤ Beweis	prudente ➤ vorsichtig	profondamente ➤ grundlegend	assassinare ➤ umbringen
Solo è il coraggio ➤ dt. Titel: Falcone	il diritto ➤ Recht	dismettere ➤ aufgeben	conveniente ➤ vorteilhaft, lohnend
ragionare ➤ hier: ausgehen	l'agire m. ➤ Handeln	l'avversario ➤ Gegner	l'omicidio ➤ Mord, Totschlag
l'equivoco ➤ Missverständnis	inspiegabile ➤ unerklärlich	interrogare ➤ verhören	il cambio di paradigma ➤ Paradigmenwechsel
coraggioso ➤ mutig	il sospetto ➤ Verdacht	il giudice ➤ Richter	
codardo ➤ feig	la ragione ➤ Grund	tentare ➤ versuchen	
la fesseria ➤ Unsinn	danneggiare ➤ schaden	la pressione ➤ Druck	
	l'atto ➤ Handlung	cedere ➤ nachgeben	

NEGOZI APERTI LA DOMENICA, SÌ O NO?

**Rund um die Uhr Einkaufen oder Shoppen:
In Deutschland ist das kaum denkbar, für das
touristische Italien kann es hingegen eine
verbraucherorientierte Lösung sein.**

TESTO MARINA COLLACI E MICHAEL BRAUN

MEDIO



Er: Deutscher 65 Jahre, Journalist, lebt und arbeitet in Rom.
Sie: Italienerin 56 Jahre, Journalistin, lebt und arbeitet in Rom.

Zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf verschiedene Aspekte des Alltags in Italien: Manchmal kracht es, manchmal nicht.

Marina: Oh che bello! Se mi va, stanotte alle tre posso andare a fare la spesa al supermercato!

Michael: Buon divertimento!

Marina: Non hai visto che il nuovo supermercato sotto casa è aperto 365 giorni l'anno per 24 ore al giorno?

Michael: Fare la spesa alle tre di notte non rientra fra le mie priorità...

Marina: Scherzavo, ovvio, ma i negozi aperti la domenica sono comodissimi. Uno lavora tutta la settimana e finalmente può organizzare gli acquisti. Ma tu che ne sai? A sgobbare è sempre la sottoscritta!

Michael: Non ricominciamo, eh? La spesa la faccio quasi sempre io!

Marina: In Germania certe volte mi veniva lo scoramento, quando la domenica era tutto chiuso, ma proprio tutto! In più il cielo era grigio e piovigginava.

Michael: L'ebbrezza dello shopping!

Marina: Io trovo che liberalizzare le aperture dei negozi sia stata un'idea geniale. Già nel 2012, l'allora presidente del Consiglio Mario Monti con il decreto "Salva Italia" sperava di spingere la gente a spendere di più.

Michael: Una genialata! Magari la gente non spende perché non ha i soldi e non perché i negozi chiudono in orari stabiliti!

Marina: Vabbè, io parlavo dal punto di vista del consumatore...

Michael: Questo decreto è costato la vita a tanti piccoli negozi. Hanno chiuso a migliaia! Chi regge la concorrenza con un supermercato o un grande magazzino che apre sette giorni a settimana?

Marina: Ma no, in Italia abbiamo più turismo che in Germania. Anche per un negozietto di abbigliamento sarebbe folle chiudere la domenica. In via del Corso, nelle stradine intorno a piazza di Spagna è una festa.

Michael: La domenica non si lavora! In Germania è un imperativo categorico.

Marina: Sì, è una consuetudine quasi religiosa! Quanto mi sono stupita quando, ai tempi in cui vivevamo in Germania, avevo caricato la lavatrice di domenica ed è subito venuto il vicino di casa a protestare... "La domenica è sacra", mi ha detto.

il negozio ➔ Geschäft, Laden

buon divertimento! ➔ viel Spaß!

rientrare fra qc. ➔ zu etw. gehören

ovvio ➔ natürlich

sgobbare ➔ sich abrackern

venire lo scoramento ➔ hier: zum Ver-zweifeln sein

piovigginare ➔ nieseln

l'ebbrezza ➔ Rausch

l'apertura ➔ hier: Öffnungszeit

il presidente del Consiglio ➔ Ministerpräsident

il decreto ➔ Verordnung

spingere ➔ hier: verleiten

la genialata ➔ Geniestreich

stabilito ➔ fest(gelegt)

il consumatore ➔ Verbraucher

a migliaia ➔ zu Tausenden

reggere ➔ standhalten

il grande magazzino ➔ Kaufhaus

folle ➔ verrückt

la consuetudine ➔ Gewohnheit

stupirsi ➔ sich wundern

caricare ➔ beladen

sacro ➔ heilig

Sprachkurse und Sprachferien

Sizilien – Sprache und Kultur leben!

Italienisch Intensivkurs und Kochkurs in familiärer Atmosphäre mit erfahrener Lehrerin. Unterkunft und Verpflegung in kleinem Ort an der Küste in der Nähe von Palermo.

Tel: 0039-32 76 99 52 24

e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it



Auch Online-Unterricht!

Studitalia

Sardinien

Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia
www.studitalia.com

(0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

Learn English in Cornwall

ONLINE COURSES
NOW AVAILABLE

www.learnenglishincornwall.co.uk

Julie Tamblin MA - 0044 (0) 1208 871 184



FRANZÖSISCH VIA SKYPE

Kreatives Sprachtraining für Erwachsene
Urlaub, Alltag, Kultur, Landeskunde, Geschichte

Tel. 0179 2952897 oder 08152 9992428
info@petra-greiner-senft.de
petra-greiner-senft.de

Kontakt für Anzeigenkunden

+49-89/85681-131

ZEIT SPRACHEN GmbH – Ihr Ansprechpartner
für Beratung und Verkauf

sales@zeit-sprachen.de

ZEIT SPRACHEN

Mola di Bari – Apulien

Abseits vom Massen-Tourismus
Italienisch lernen und erleben
Tel: 0049 8161 78 95 28
oder 0039 34 94 62 65 41
<http://www.sprachferien-italien.de>

scuola toscana

Italienisch in Florenz

-BILDUNGSURLAUB KURSE
ab € 284 / Woche

-FLORENZ ENTDECKEN
ab € 490 / Woche

-ITALIENISCH, WEIN & KÜCHE
ab € 470 / Woche

Scuola Toscana, Italienisch in Florenz seit 1989
Via dei Benci 23 - 50122 Firenze - Italia
tel. +39 055 244583 (h.8.30/13.00)
www.scuola-toscana.com
mail: info@scuola-toscana.com

Lernen Sie Italienisch, wo Italien zu Hause ist!

Möchten Sie Italienisch lernen
und das Piemont mit seiner Kultur,
der vorzüglichen Küche und den
ausgezeichneten Weinen entdecken?

Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen
Appartements und lernen die
Sprache – individuell abgestimmt
auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.

La Cascina dei Banditi

Tel. +39 331 6525424

www.la-cascina-dei-banditi.com

italianme

scuola di lingua e cultura italiana

Die neue Art Italienisch in Florenz zu lernen.
Befreie den Italiener in dir!

Via Tornabuoni, 1 – Florenz – +39 552741464
info@italianme.it – www.italianme.it

Käskessä! Sprachschule in der Bretagne

Sprachkurse lebendig für jung und alt,
5 Min. vom Meer, Abvorbereitung,
Auslandsaufenthalt vorb., auch Eltern-Kinderkurse,
gute franz. Küche, Tel. +33-299914629
www.sprachkurs-frankreich.de

Nächste

Anzeigentermine:

Ausgabe **Anzeigenschluss**

02/2025 06.12.2024

03/2025 10.01.2025

04/2025 31.01.2025

ZEIT SPRACHEN

Ihre Zeit für Sprachen!



1
MAGAZIN
GRATIS!

Mit ZEIT SPRACHEN mehr als nur eine Sprache lernen

Egal ob Englisch, Französisch,
Spanisch, Italienisch oder
Deutsch: Mit uns verbessern Sie
Ihre Sprachkenntnisse mit Leich-
tigkeit und erhalten zusätzlich
spannende Einblicke in Kultur
und Alltag verschiedener Länder.

Jetzt ihr Wunschmagazin gratis sichern:

[zeit-sprachen.de/
marktplatz](http://zeit-sprachen.de/marktplatz)



Musik

Auch als
Geschenk



Chantez avec moi !

Franz. Wohnzimmer- / Mitsingkonzerte
in Bonn, Köln und Umgebung

Breites Repertoire an franz. Chansons und Pop-Hits
Auf Wunsch gerne aufgelockert durch kölsche Hits

Singen & Lernen oder einfach zum Spaß

dein-phonzimmer.de / @deinphonzimmer

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

Was haben die Bank of Italy, die Bank of America, Walt Disney, das Golden Gate und der Marshallplan gemeinsam? Den gleichen italienischen Bankier: Amadeo Peter Giannini, der mit visionären Ideen und einem untrüglichen Gespür für Menschen das weltweite Bankensystem revolutionierte und demokratisierte.

TESTO SALVATORE VIOLA

DIFFICILE AUDIO ÜBUNGSHEFT

Anche se sembra l'avvincente trama di un film, quella che sto per raccontarvi è una storia vera. È una storia che parla di emigranti liguri alla ricerca di fortuna in America, della "corsa all'oro" in California, di un omicidio per futili motivi, di una banca fondata nel vecchio saloon di un quartiere povero di San Francisco, ma soprattutto della determinazione e del genio visionario di un ragazzo destinato a fare grandi cose. Il suo nome è Amadeo Peter Giannini, l'italiano che rivoluzionerà il sistema bancario e finanziario americano, costruendo in soli 40 anni, con la Bank of America, il polo bancario più grande del mondo.

LA CORSA ALL'ORO

Quando lascia Favale di Malvaro, un paesino dell'entroterra genovese, Luigi Giannini è poco più di un ragazzo. Tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta dell'Ottocento, in quello che sta per diventare il nuovo Regno d'Italia, la situazione sociale ed economica è drammatica. Tra il 1860 e la fine del secolo saranno milioni gli italiani che, come Luigi, decideranno di cercare fortuna altrove. La terra promessa è l'America. Luigi, giovane e desideroso d'avventura, non resiste al richiamo della California, dove è in pieno

c'era una volta... ➤ es war ein mal...

avvincente ➤ spannend

la trama ➤ Handlung

la corsa all'oro ➤ Goldrausch

l'omicidio ➤ Totschlag, Mord

per futili motivi ➤ aus niedrigen Beweggründen

fondare ➤ gründen

la determinazione ➤ Entschlossenheit

il genio visionario ➤ visionäres Genie

costruire ➤ aufbauen

il polo bancario ➤ Bankenzentrum, Finanzplatz

l'entroterra m. ➤ Landesinnere

l'Ottocento ➤ 19. Jahrhundert

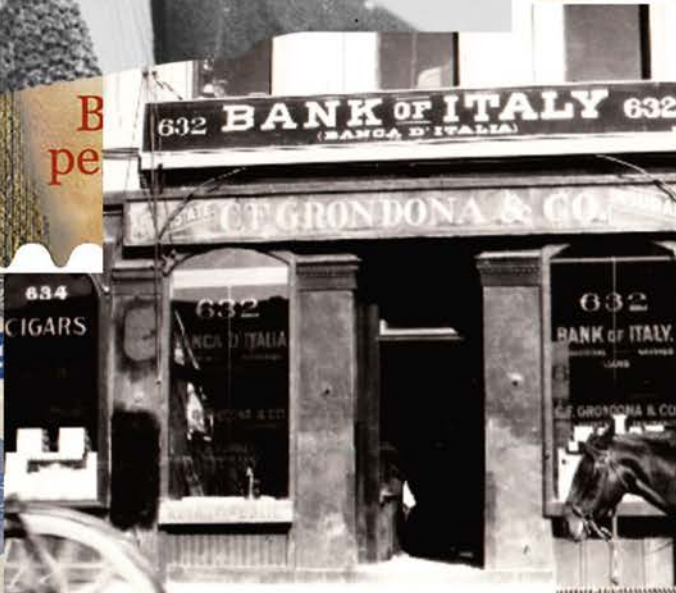
il secolo ➤ Jahrhundert

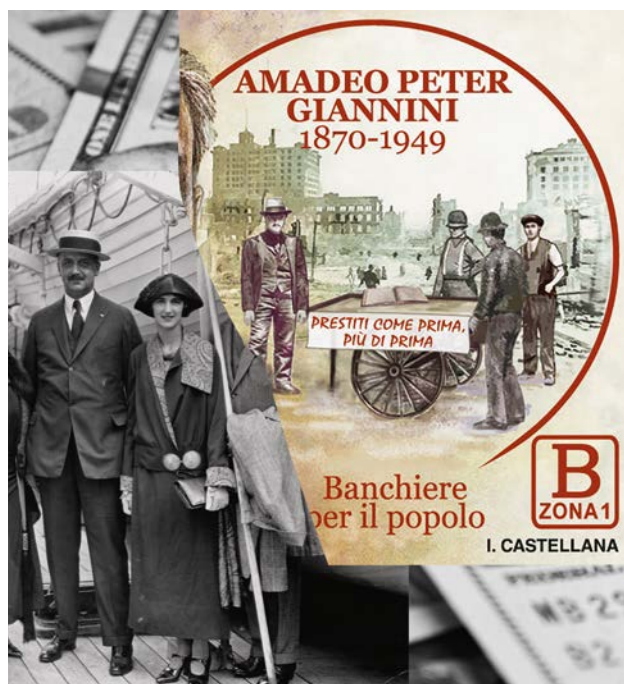
altrove ➤ anderswo

desideroso d'avventura ➤ abenteuerlustig

resistere ➤ widerstehen

il richiamo ➤ Ruf





Amadeo Peter Giannini con la famiglia nel 1923.

svolgimento la cosiddetta “corsa all’oro”. Non si sa se e quanta fortuna sia riuscito a fare. Di certo nel 1869 Luigi dispone di una discreta somma di denaro, perché può permettersi di tornare in Italia, sposarsi, rientrare in America con la moglie Virginia e acquistare una fattoria a San Jose, nella parte meridionale della baia di San Francisco. È qui che l’anno dopo nascerà Amadeo.

PER UN PUGNO DI DOLLARI

Nel suo podere, Luigi coltiva frutta e verdura che poi rivende ai mercati di San Jose e di San Francisco. Tutto sembra andare per il meglio, finché un giorno Luigi litiga con uno dei suoi braccianti, scontento del suo salario. Si tratta di pochi dollari, che Luigi ritiene però di non poter pagare. La lite degenera, il bracciante è armato e spara. Luigi viene colpito a morte. È il 1877. La madre del piccolo Amadeo si rimbecca le maniche e prende in

mano le redini dell’azienda. Nel 1880 sposa Lorenzo Scatena il quale, oltre che marito, diverrà socio nell’azienda agricola, ribattezzata L. Scatena & Co.

UN GIOVANE E BRILLANTE UOMO D’AFFARI

Superato il trauma legato alla tragica morte del padre, Amadeo riprende la vita di sempre. Frequenta l’Heald College di San Francisco ed è uno studente brillante, anche se irrequieto. A scuola si sente prigioniero, così, a 15 anni, interrompe gli studi e comincia a lavorare nell’azienda di famiglia. È curioso e pieno di idee. Amadeo si rivela un uomo d’affari molto dotato e la sua attività alla L. Scatena & Co gli frutta un sacco di soldi. A 22 anni, nel 1892, sposa Clorinda Cuneo, figlia di un ricco costruttore e proprietario immobiliare di North Beach, un quartiere della periferia nord di San Francisco, abitato in prevalenza da emigranti italiani. Amadeo ha avuto un tale successo nel suo lavoro e ha guadagnato talmente tanto che a soli 31 anni decide di vendere le sue quote dell’azienda di famiglia ai dipendenti e di ritirarsi dagli affari. Ma non è uomo da stare con le mani in mano. Per qualche tempo amministra il patrimonio immobiliare del suo-cero. Mr Cuneo, che riconosce in Amadeo un grande senso degli affari, lo introduce negli ambienti finanziari della città e lo fa assumere alla Columbus Saving & Loan, la banca nella quale ha forti interessi e dove un uomo di assoluta fiducia come il genero può fargli comodo. Amadeo si fa subito notare per le sue capacità e, in poco tempo, diventa uno dei dirigenti più capaci, fino a entrare nel consiglio di amministrazione della banca.

DALL’ALTRA PARTE DELLA BARRICATA

Da imprenditore, Amadeo cercava finanziamenti presso le banche, trattava interessi e commissioni che altri avevano stabilito. Ora si trova “dall’altra parte” e capisce quasi subito che nel sistema qualcosa non funziona. La banca finanzia e presta soldi a chi già li ha, sicura di recuperare il credito garantito dal patrimonio del debitore, mentre rimane inaccessibile a operai, contadini, piccoli commercianti e artigiani, che con un piccolo finanziamento potrebbero dare una svolta alla propria attività e alla propria vita. Si rende conto che, con una politica bancaria di questo tipo, la società è destinata a restare immobile. Non solo.

disporre ➔ verfügen

acquistare ➔ erwerben

meridionale ➔ Süd-

il pugno ➔ hier: Handvoll

il podere ➔ Bauernhof

coltivare ➔ anbauen

litigare ➔ streiten

il bracciante ➔ Tagelöhner

il salario ➔ Lohn

degenerare ➔ eskalieren

sparare ➔ schießen

le redini pl. ➔ hier: Leitung

il socio ➔ Teilhaber

ribattezzare ➔ umbenennen

l’uomo d’affari ➔ Geschäftsmann

superare ➔ überwinden

sentirsi prigioniero ➔ sich eingesperrt fühlen

rivelarsi ➔ sich erweisen

fruttare ➔ einbringen

un sacco di ➔ viel

il costruttore ➔ Bauunternehmer

in prevalenza ➔ überwiegend

la quota d’azienda ➔ Unternehmensanteil

il dipendente ➔ Mitarbeiter

stare con le mani in mano ➔ untätig sein

amministrare ➔ verwalten

il suocero ➔ Schwiegervater

introdurre ➔ einführen

il genero ➔ Schwiegersohn

il dirigente ➔ Führungskraft

il consiglio di amministrazione ➔ Vorstand

la barricata ➔ hier: Zaun

l’imprenditore m. ➔ Unternehmer

trattare ➔ verhandeln

gli interessi pl. ➔ Zinsen

la commissione ➔ Gebühr

prestare ➔ leihen

recuperare ➔ zurückbekommen

il patrimonio ➔ Vermögen

il debitore ➔ Schuldner

l’operaio ➔ Arbeiter

il commerciante ➔ Kaufmann

l’artigiano ➔ Handwerker

la società ➔ Gesellschaft

destinato a restare immobile ➔ zum Stillstand verdammt

Amadeo vede ogni giorno i suoi connazionali, emigranti e figli di emigranti italiani come lui, costretti a pagare commissioni altissime per spedire qualche dollaro ai familiari rimasti in Italia. È ora di cambiare, pensa Amadeo. Ma le sue idee si scontrano con quelle degli altri membri del consiglio di amministrazione, tanto che, nel 1904, Amadeo lascia la Columbus Saving & Loan.

CHI FA DA SÉ FA PER TRE

Amadeo Giannini è considerato da molti l'inventore delle moderne pratiche bancarie. Prima di lui, il concetto di credito al consumo quasi non esisteva; era impensabile che una banca potesse fidarsi dei piccoli risparmiatori o dei lavoratori. Per Giannini, la fiducia è invece la chiave di tutto. Crede nelle persone e nella loro capacità di restituire i soldi presi in prestito. Dove le banche tradizionali vedono soltanto rischi, Giannini vede opportunità. È il banchiere dei sogni, delle aspirazioni, dell'America che lavora duro e che merita un'occasione. Dice il proverbio: *chi fa da sé fa per tre*. Amadeo sa che, se vuole mettere in pratica le sue idee, deve fondare la propria banca. Il denaro per aprirla nel cuore di San Francisco non gli manca, ma decide di rimanere a North Beach, dove è maggiormente concentrata la comunità

italiana. Acquisisce i locali di un vecchio saloon e li trasforma in quella che il 17 ottobre 1904 apre gli sportelli ai clienti con il nome di Bank of Italy. Nello stupore generale, il primo giorno Giannini riceve depositi per ben 8.780 dollari dell'epoca, corrispondenti, a seconda degli indici utilizzati per il cambio, a centinaia di migliaia di dollari odierni. Un successo! Giannini comincia a prestare soldi a chiunque li chieda. Riduce al minimo le commissioni per la spedizione del denaro all'estero. Per la comunità italiana, ma anche per gli altri immigrati di San Francisco, Mr Giannini diventa un eroe. Ma si commetterebbe un grave errore a considerare il banchiere un benefattore. Per lui, il futuro della banca risiede nell'espansione delle opportunità offerte alla classe media. Il giro d'affari e i guadagni della Bank of Italy crescono in misura sorprendente. Giannini sta diventando uno degli uomini più ricchi e in vista della città.

LA TERRA TREMA

All'alba del 18 aprile 1906, gli abitanti di San Francisco vengono svegliati da una scossa di terremoto così forte da essere avvertita fin nel lontano Nevada. San Francisco si trasforma in un cumulo di macerie. Ma il peggio deve ancora arrivare. Di lì a poco,



Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
14/2024 oder digital.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)

Amadeo Peter Giannini (1947); la copertina del Times del 15 aprile 1946 dedicata a Giannini; la costruzione del Golden Gate a San Francisco.

i connazionali pl. ➤ Landsleute

scontrarsi ➤ kollidieren

**chi fa da sé
fa per tre** ➤ selbst ist der
Mann/die Frau

essere considerato ➤ halten, erachten

**il credito
al consumo** ➤ Verbraucherkredit

fidarsi ➤ vertrauen

il risparmiatore ➤ Sparer

restituire ➤ zurückzahlen

**prendere
in prestito** ➤ ausleihen

l'opportunità ➤ hier: Möglich-
keiten

l'aspirazione f. ➤ Bestrebungen

meritare ➤ verdienen

l'occasione f. ➤ Chance

mettere in pratica ➤ umsetzen

lo sportello ➤ Schalter

lo stupore ➤ Verblüffung

il deposito ➤ Einlage

a seconda di ➤ je nach

il cambio ➤ hier: Umrechnung

commettere ➤ begehen

il benefattore ➤ Wohltäter

risiedere ➤ liegen

la classe media ➤ Mittelschicht

il giro d'affari ➤ Umsatz

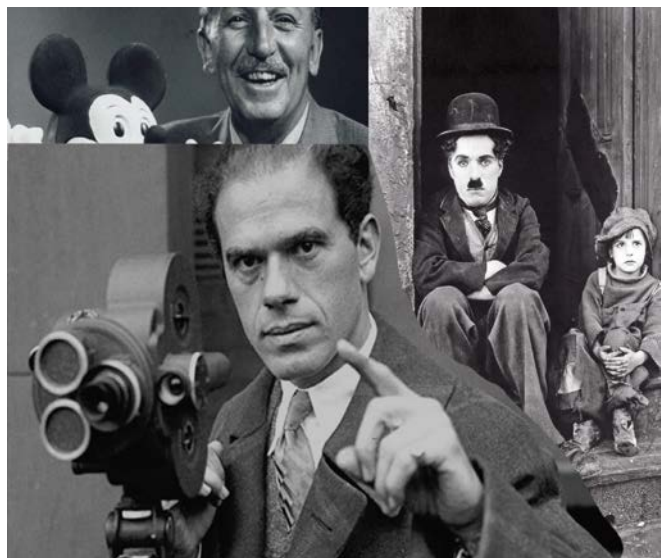
il guadagno ➤ Gewinn,
Verdienst

in vista ➤ bedeutend

tremare ➤ beben

**la scossa
di terremoto** ➤ Erdbeben

**il cumulo
di macerie** ➤ Trümmerhaufen



In senso orario: Walt Disney; Charlie Chaplin ne *Il Monello*; Frank Capra. Tutti personaggi e film finanziati dalla banca di Giannini.

un incendio devastante distruggerà quello che era rimasto in piedi. Giannini e i suoi impiegati, prima che scoppi l'incendio, riescono a recuperare dalle macerie quasi tutto il denaro della banca. Amadeo chiede a un netturbino di affittargli il suo furgone e così, nascondendoli tra l'immondizia, riesce a mettere al sicuro i soldi dei suoi risparmiatori. È in questo momento che ha un'idea insieme folle e brillante. Apre un banco all'aperto, come nel Medioevo. Così, tra le macerie di San Francisco, raccoglie fondi, concede depositi e prestiti. Giannini presta soldi così, senza garanzia, se non un'incrollabile fiducia sul suo intuito. Gli basta guardare una persona negli occhi, vederle le mani, per farsi un'idea precisa di chi si trova di fronte e decidere quindi se può fidarsi o meno. Giannini sa che quella è la strada per avviare la ricostruzione della città, convinto che San Francisco, come l'Araba Fenice, risorgerà dalle sue ceneri più grande e bella di prima.

LA BANCA PIÙ GRANDE DEL MONDO

Ottimista, visionario, dotato di un intuito straordinario, Amadeo Giannini è avanti anni luce rispetto ai suoi concorrenti. Nel 1909, grazie a una legge che liberalizza la fondazione di

filiali bancarie, Amadeo apre sedi della Bank of Italy in tutta la California. Nel giro di pochi anni saranno centinaia. Giannini è ormai uno dei maggiori banchieri del paese e la Bank of Italy comincia a stargli stretta. Acquista allora quote di capitale di uno dei maggiori istituti bancari degli Stati Uniti, la Bank of America, alla quale, tra il 1928 e il 1929, Giannini accorperà la sua Bank of Italy, creando il polo bancario più grande al mondo. Giannini, a questo punto della nostra storia, gestisce capitali immensi e può permettersi, tra l'altro, di finanziare senza interessi la costruzione del Golden Gate. Anche in questo caso, non fa certo beneficenza. Per Amadeo quel ponte così bello e imponente aumenterà l'importanza e il prestigio della città, attirando persone, capitali, investimenti. In una parola: ricchezza. Amadeo Giannini è anche tra i primi a credere nell'automobile come fenomeno di massa e a creare, di conseguenza, un sistema di finanziamento rateale per permettere alla classe media americana di acquistarne una. Insieme a Henry Ford, Giannini mette l'America in movimento. Vede un'opportunità in ogni innovazione. Se Hollywood è quello che è, lo si deve anche ad Amadeo Giannini, che finanzia il lavoro di personaggi come Charlie Chaplin, Frank Capra e Walt Disney. Il contributo di Giannini e della sua banca sono decisivi soprattutto nei momenti difficili, come durante la crisi del 1929 e quella del secondo dopoguerra. I suoi fondi finanzieranno, tra l'altro, il Piano Marshall, da cui prenderà il via la ricostruzione dell'Europa devastata dal conflitto.

IL SOGNO DI UN UOMO, IL FUTURO DI UNA NAZIONE

La vita di Amadeo Giannini è un'epopea fatta di visione, innovazione e coraggio. Il ragazzo che aveva visto suo padre morire in un campo, il giovane che aveva conosciuto la dura vita degli emigranti, da adulto permette a milioni di persone di accedere al credito, di comprare una casa, di costruire un futuro. Mostra che la finanza può essere uno strumento di progresso e non solo di potere. Giannini ha lasciato un'impronta indelebile nella storia non solo come banchiere, ma anche come uomo capace di credere fermamente nelle potenzialità delle persone. In Italia Amadeo Giannini è quasi sconosciuto. Noi, al contrario, siamo convinti che una figura come la sua meriti un posto d'onore nel pantheon dei grandi italiani nel mondo.

distruggere ➤ zerstören	l'intuito ➤ Gefühl	la sede ➤ Niederlassung	il contributo ➤ Beitrag
l'impiegato ➤ Angestellter	avviare ➤ beginnen	stare stretto ➤ unbefriedigend sein	i fondi pl. ➤ Geldmittel
il netturbino ➤ Müllmann	la ricostruzione ➤ Wiederaufbau	la quota di capitale ➤ Anteil	devastato ➤ zerstört
il furgone ➤ Lieferwagen	come l'Araba Fenice ➤ wie der Phönix	accorpare ➤ zusammenschließen	l'epopea ➤ Epos
l'immondizia ➤ Müll	risorgere ➤ wiederaufstehen	gestire ➤ verwalten	accedere ➤ Zugang haben
mettere al sicuro ➤ in Sicherheit bringen	le ceneri pl. ➤ Asche	la beneficenza ➤ Wohltätigkeit	l'impronta ➤ Prägung
folle ➤ verrückt	dotato di ➤ (ausgestattet) mit	l'importanza ➤ Bedeutung	indelebile ➤ unauslöschlich
il prestito ➤ Darlehen	essere avanti anni luce ➤ Lichtjahre voraus sein	il finanziamento rateale ➤ Ratenfinanzierung	il posto d'onore ➤ Ehrenplatz

DI SILVIA ZICHE

MEDIO



l'obiettivo - Ziel

uggioso - verdrießlich, trüb

invernale - Winter-

la sfida - Herausforderung

L'Italia che legge

DI LUCA VITALI



IL LIBRO DEL MOMENTO

Quando inizia la felicità

GIANLUCA GOTTO

DAL LIBRO

La domanda che ho sentito più spesso frequentando il mondo buddhista in Oriente non è “Come stai?” né “Sei felice?”, o “Cosa posso fare per te?”.

Entrando in templi maestosi, con decorazioni e statue in oro, così come in templi più modesti, costruiti con assi di legno in mezzo alla natura, oppure dialogando con monaci, partecipando a seminari e ritiri di meditazione, quasi sempre arrivava il momento in cui qualcuno mi chiedeva: “Cosa ti ha portato qui?”

Mondadori, 360 pagine, € 19,50

PERCHÉ HA SUCCESSO

DIFFICILE I libri di Gianluca Gotto rappresentano un caso editoriale interessante nel panorama italiano. Si tratta di uno di quei fenomeni che partono dal basso: l'autore, presente sui social e in altri canali di comunicazione, grazie al contatto diretto con il pubblico conquista un largo seguito attirando l'attenzione di un editore importante.

Difficile da inquadrare in un genere, Gotto dice di sé: “La mia missione è aiutare le persone a vivere più serenamente”.

DI COSA PARLA

In India per cercare scampo alle proprie sofferenze, l'autore incontra un mondo spirituale fatto di meditazione, silenzio, incontri con persone che alle sue domande non danno risposte, ma lo aiutano a capire dove cercare e di cosa ha bisogno. Il libro racconta un viaggio ricco di esperienze interiori, di colori, figure e dialoghi che accompagnano il pellegrinaggio dell'autore alla ricerca della serenità.

COSA NE PENSO IO

La lettura è facile e piacevole. La ricerca dell'autore, che ha bisogno di superare difficoltà e frustrazioni quotidiane, è raccontata in contesti non banali. Buona la scelta narrativa della prima persona, che aiuta il lettore a immedesimarsi con il protagonista e a prendere a modello la sua lotta per conquistare anche la propria serenità.

CHI È L'AUTORE

Gianluca Gotto è nato a Torino nel 1990 e da quando aveva 20 anni va in giro per il mondo: Australia, Canada, India e tanti altri paesi. Vive scrivendo per Mangia Vivi Viaggia, il suo blog (www.mangiaviviviaggia.com), e pubblicando libri in cui racconta la sua ricerca di equilibrio interiore. Nel 2018 è uscito il suo primo libro, *Le coordinate della felicità*, nel quale ha raccontato la propria storia. Sono seguiti altri successi, tra cui *Come una notte a Bali*. Nel suo podcast, *Il paradiso è qui*, mette a disposizione le sue esperienze e riflessioni per “apprezzare appieno il dono della vita”. Le sue interviste e conferenze in rete hanno largo seguito.

PERCHÉ HA SUCCESSO

il caso editoriale ▶ hier: Fall in der Verlagsszene

conquistare ▶ gewinnen

il seguito ▶ Anhängerschaft

l'editore m. ▶ Verleger

inquadrare ▶ einordnen

il genere ▶ Genre

serenamente ▶ gelassen, heiter

DI COSA PARLA

lo scampo ▶ Ausweg

la sofferenza ▶ Leiden

il silenzio ▶ Stille, Schweigen

l'incontro ▶ Begegnung

il pellegrinaggio ▶ Pilgerreise

la ricerca ▶ Suche

la serenità ▶ Gelassenheit

COSA NE PENSO IO

superare ▶ bewältigen

la scelta ▶ Entscheidung

immedesimarsi ▶ sich identifizieren

la lotta ▶ Kampf

CHI È L'AUTORE

l'equilibrio ▶ Gleichgewicht

seguire ▶ folgen

l'esperienza ▶ Erfahrung

la riflessione ▶ Überlegung

apprezzare ▶ schätzen

il dono ▶ Geschenk, Gabe

DAL LIBRO

maestoso ▶ imposant

modesto ▶ bescheiden

costruire ▶ errichten

l'asse (m.) di legno ▶ Holzbrett

il monaco ▶ Mönch

il ritiro ▶ Ruheort, Retreat



RACCONTI GRATIS DAL WEB

La stessa guerra

MEDIO L'autrice, già insegnante a Catania, descrive l'orrore e la devastazione della guerra, il lutto e la morte con frasi tratte dalle opere dei grandi tragici greci, come Eschilo, Sofocle ed Euripide. Le parole del passato si adattano perfettamente alla situazione del presente, al dolore che la guerra produce, alle sue vittime, civili e militari. Dopo quasi 2.500 anni, nulla è cambiato: la lotta per il potere e la sete di dominio distruggono i beni materiali e lacerano i rapporti più stretti.

GENERE: vita cittadina

LINGUA: difficile

Gloriana Orlando, *La stessa guerra*
Il racconto si può leggere al link:
www.inkroci.it



DAL NOSTRO SCAFFALE

Adriatico. Mare d'inverno

FACILE Contemplare il mare d'inverno: cosa c'è di più struggente? Questo grande volume parte dai racconti di 38 autori - filosofi, geografi, scrittori, scienziati, artisti - per descrivere la bellezza e la complessità del Mare Adriatico. Un viaggio in parole e immagini da Trieste a Otranto, lungo oltre 1.000 chilometri e attraverso sette regioni, per scoprire località e attività umane legate al mare. L'Adriatico diventa così un'esperienza che va al di là del turismo estivo, da scoprire con sensibilità e rispetto. Un libro per tutti coloro che amano questo mare e vogliono averlo nel cuore tutto l'anno.

Cristiana Colli (a cura di),
Adriatico. Mare d'inverno
Artem, 2024, 600 pagine, € 30

RACCONTI GRATIS DAL WEB

la devastazione ➤ Verwüstung

il lutto ➤ Trauer

adattarsi ➤ sich einfügen

la vittima ➤ Opfer

la lotta ➤ Kampf

il potere ➤ Macht

la sete ➤ Durst, hier: Streben, Gier

il dominio ➤ Vorherrschaft

distruggere ➤ zerstören

il bene ➤ Gut

lacerare ➤ zerreißen, spalten

DAL NOSTRO SCAFFALE

contemplare ➤ betrachten

struggente ➤ ergreifend

lo scienziato ➤ Wissenschaftler

l'immagine f. ➤ Bild

legato ➤ verbunden

al di là ➤ jenseits

Schon gewusst?

2024

MEDIO Per la prima volta, nel 2024 sono state tre donne a vincere i maggiori premi letterari italiani. Donatella di Pietrantonio si è aggiudicata [aggiudicarsi: hier, gewinnen] lo **Strega** [bedeutender ital. Literaturpreis] con *L'età fragile* [vedi ADESSO 10/2024], Silvia Avallone il **Viareggio** con *Cuore nero* [vedi ADESSO 5/2024] e Federica Manzoni il **Campielo** con *Alma*.

Del resto, basta scorrere [einen Blick werfen auf] le classifiche [Ranglisten] dei bestseller italiani per capire che la scrittura femminile prevale [prevallere: überwiegen], in media con sette titoli su dieci. Da tempo è noto che in Italia a leggere letteratura sono soprattutto le donne (più del 60% del totale dei lettori). Significativo [bezeichnend] è che ora anche le giurie dei premi letterari, dove gli uomini sono ancora in maggioranza [Mehrheit], sembrano aver adottato un cambio di prospettiva [Perspektivenwechsel]. Gli autori maschi prevalgono solo nella saggistica [Sachbücher], ma di poco, e anche in questo campo [Gebiet] il sorpasso [Überholen] è solo questione di tempo. Il momento della scrittura femminile (per tutte valga [valere: gelten] il caso Elena Ferrante) è arrivato? Lasciamolo decidere ai lettori; anzi [vielmehr], alle lettrici.

Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
14/2024 oder digital.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)



Gli abiti firmati **Pucci** sono
inconfondibili. Le fantasie
geometriche e i colori sgargianti li
contraddistinguono da sempre.

Emilio Pucci

Schicke Kleider mit geometrischen Prints und exotischem
Farbenmix – unverkennbar Emilio Pucci!

TESTO SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO ÜBUNGSHEFT

Facendo ricerca in Internet per un articolo, mi sono imbattuto in una vecchia fotografia della divina Marilyn Monroe con indosso un abito stampato dai colori vivacissimi. Ho riconosciuto subito la creatività di un designer, ma soprattutto di un uomo, eccezionale: Emilio Pucci. Le stampe geometriche, ispirate all'arte astratta, e l'uso audace di colori sgargianti che sembrano litigare tra loro, eppure si fondono in una sorta di armonia psichedelica, sono il marchio di fabbrica dello stilista, nato nel 1914 in una famiglia dell'antica nobiltà fiorentina. Pucci, a partire dagli anni Cinquanta del Novecento, quando inizia la sua attività di stilista, ha rivoluzionato l'abbigliamento femminile con capi versatili e sofisticati, come le mitiche tuniche o i caftani, tra i suoi capi più celebri, oggi si direbbe iconici. Un uomo fuori del comune, dicevo, nel senso più letterale del termine. Il marchese Emilio Pucci, prima di diventare un fantasioso e innovativo stilista (il primo a utilizzare tessuti stretch, come la seta elasticizzata, per conferire comfort e vestibilità alle sue eleganti creazioni), è stato campione di sci, asso dell'aviazione durante la seconda guerra mondiale e uomo politico. In ogni abito da lui creato sembra riflettersi l'audacia e la capacità di trasformare l'ordinario in straordinario che hanno caratterizzato la sua stessa vita.

la ricerca ➤ Recherche	il marchio di fabbrica ➤ Markenzeichen	mitico ➤ legendär
imbattersi in qc. ➤ auf etw. stoßen	lo/la stilista ➤ Modeschöpfer, -in	fuori del comune ➤ außergewöhnlich
stampato ➤ bedruckt	la nobiltà ➤ Adel	il termine ➤ Wort, Begriff
la stampa ➤ Druck	l'abbigliamento ➤ Bekleidung	conferire ➤ verleihen
audace ➤ gewagt	il capo ➤ Kleidungsstück	la vestibilità ➤ Tragbarkeit
sgargiante ➤ leuchtend	versatile ➤ vielseitig	l'aviazione f. ➤ Fliegerei, Luftfahrt
litigare ➤ streiten	sofisticato ➤ hier: raffiniert	riflettersi ➤ sich widerspiegeln
fondersi ➤ verschmelzen		



- 1 la vetrina
- 2 la guida turistica
- 3 la copertina
- 4 il thriller
- 5 l'autrice, la scrittrice
- 6 l'insegna del negozio
- 7 la presentazione del libro
- 8 il romanzo
- 9 le pagine del libro
- 10 il reparto bambini
- 11 il pubblico
- 12 il computer/la cassa
- 13 il bancone/il banco
- 14 la ricevuta di pagamento, la fattura
- 15 la libreria, la commessa
- 16 le penne
- 17 la borsa/il sacchetto di tela
- 18 i biglietti di auguri/il buono regalo
- 19 il giallo
- 20 lo scaffale
- 21 il genere, il settore della libreria
- 22 la costola del libro
- 23 la poltrona, l'angolo lettura/consultazione
- 24 il segnalibro
- 25 il fumetto
- 26 la biografia

In libreria

Tutte le statistiche dicono che leggiamo sempre meno. Ma forse è più corretto dire che leggiamo sempre meno libri. Per trasmettere la conoscenza oggi esistono molti strumenti. I libri di carta soffrono la concorrenza di Internet e soprattutto dei social media. Milioni di persone, specialmente giovani, si informano su queste piattaforme e non leggono praticamente mai libri.

Le vecchie librerie sopravvivono. Sono sempre di meno e sempre più piccole, e ci sono città in cui non esistono librerie. Ma se andiamo in una grande città possiamo essere sicuri di trovare un negozio pieno di libri.

Una libreria è divisa in diversi settori. Narrativa e saggistica. Romanzi gialli, storici e romantici. Filosofia e medicina naturale. Per qualsiasi tema esistono migliaia di libri che promettono di migliorare la nostra cultura. I libri sono ordinati su banchi (soprattutto quelli usciti da poco) e scaffali (dove si trovano i classici e i libri usciti da più tempo). All'uscita troviamo le casse e, nelle librerie più grandi, anche dei sistemi di allarme. Sembra incredibile, ma ci sono persone che rubano i libri!

Un fenomeno molto italiano è quello delle librerie che hanno lo stesso nome delle più grandi case editrici. Non vi stupite se nelle grandi città italiane troverete librerie chiamate Feltrinelli, Mondadori e Giunti.

Nelle librerie oggi si vendono oggetti di ogni tipo. Souvenir ma anche articoli di elettronica, biglietti di auguri e piccoli oggetti di design. Le librerie sono sempre di più negozi ibridi che non vendono solo libri, come in passato.

la libreria ➤ Buchhandlung	la saggistica ➤ Sachbücher	la casa editrice ➤ Verlag
trasmettere ➤ vermitteln	il romanzo giallo ➤ Krimi	stupirsi ➤ sich wundern
la conoscenza ➤ Wissen	promettere ➤ versprechen	vendere ➤ verkaufen
soffrire ➤ leiden unter	il banco ➤ Tisch	il biglietto di auguri ➤ Glückwunschkarte
soprattutto ➤ vor allem	lo scaffale ➤ Regal	
sopravvivere ➤ überleben	l'uscita ➤ Ausgang	
la narrativa ➤ Belletristik	rubare ➤ stehlen	

OCCHIO ALL'IMMAGINE!

Osserva il disegno e rispondi alle domande scegliendo l'opzione giusta.



L'AUTORE

**MARCO
MONTEMARANO**

Dozent für Italienisch,
Übersetzer, Sprecher,
lebt in München seit
über 20 Jahren.
Seit 1996 schreibt
er die *Pagine facili*.

1. Quale tipo di libro presenta la scrittrice? ☐ un romanzo ☐ un fumetto ☐ un giallo
2. Quante persone ci sono alla presentazione? ☐ otto ☐ nove ☐ dieci
3. Dove si trova il bambino? ☐ nel tappeto ☐ sul tappeto ☐ tra il tappeto
4. La scrittrice ha le gambe... ☐ accavallate ☐ chiuse ☐ aperte
5. La borsa nera è appoggiata... ☐ al bancone ☐ alla poltrona ☐ alla sedia
6. Il segnalibro è ... al libro. ☐ dentro ☐ accanto ☐ sotto
7. L'uomo sulla poltrona... ☐ scrive ☐ legge ☐ riposa
8. I libri si trovano ... scaffali. ☐ sugli ☐ negli ☐ dentro

Soluzioni: 1. un romanzo 2. dieci 3. sul tappeto 4. accavallate 5. alla poltrona 6. dentro 7. legge 8. sugli



FACILE

DIALOGO

Melanie e Ugo in libreria

Melanie: Eccolo! È uscito il nuovo romanzo della mia scrittrice preferita.

Ugo: Mamma mia. Ma che pila di libri! Saranno almeno 500 copie.

Melanie: Eh, sì. Lei vende milioni di copie in tutto il mondo, sai? Ed è bravissima! Questo è il suo settimo romanzo. Gli altri sei erano bellissimi.

Ugo: Pensa che io non l'ho mai sentita nominare...

Melanie: Come? Ma sei proprio un ignorante, allora!

Ugo: No, non sono un ignorante. È che io leggo solo classici: romanzi dell'Ottocento e del Novecento, sai.

Melanie: Roba antica. Proprio come te!

Ugo: Sì. A me piace leggere storie del passato. Secondo me prima il mondo era migliore. C'erano dei valori, dei sentimenti veri.

Melanie: Ma ci sono state anche due guerre mondiali e delle dittature terribili. Guarda, per me è meglio leggere libri scritti nel presente. E il mondo, tendenzialmente, sta migliorando.

Ugo: Sei proprio un'ottimista, allora.

Melanie: Sì, sono un'ottimista e penso che tra 100 anni esisteranno ancora librerie e libri interessanti.

la pila ➤ Stapel

settimo ➤ siebter

l'Ottocento ➤ 19. Jahrhundert

il Novecento ➤ 20. Jahrhundert

prima ➤ früher

il valore ➤ Wert

la guerra mondiale ➤ Weltkrieg

terribile ➤ schrecklich

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. Ugo legge solo _____.
2. I libri che legge sono stati scritti nell'Ottocento e nel _____.
3. Secondo lui prima c'erano dei sentimenti _____.
4. Secondo lui i libri della pila sono almeno _____.
5. Non ha mai sentito _____ la scrittrice preferita di Melanie.

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

1. Melanie è un'ottimista? _____.
2. È vero che secondo lei tra 100 anni non ci saranno più librerie? _____.
3. La sua scrittrice preferita vende centinaia di migliaia o milioni di copie? _____.
4. Quanti romanzi ha pubblicato? _____.
5. Nel Novecento ci sono state due guerre mondiali? _____.

Esercizio 3

F

Metti una crocetta sulla risposta giusta.

- | | | |
|--|---|---|
| 1. In libreria i libri sono su...
a. bancali e scaffali
b. banchi e scaffali | 4. I romanzi sono opere di...
a. narrativa
b. letteratura | 7. I romanzi criminali si chiamano...
a. gialli
b. verdi |
| 2. I libri sono...
a. stampati
b. pressati | 5. Un libro storico è un'opera di...
a. saggistica
b. saggina | 8. Un romanzo ambientato in un altro pianeta è un romanzo di...
a. fantascienza
b. scienza finzione |
| 3. In libreria si vendono anche...
a. carte di auguri
b. biglietti di auguri | 6. Molti libri vengono venduti con il 10% di...
a. sconto
b. sconto | |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. classici 2. Novecento 3. veri 4. cinquecento 5. nominare.

Esercizio 2: 1. sì 2. no 3. milioni di copie 4. sette 5. sì

Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. b; 4. a; 5. a; 6. a; 7. b; 8. a.



DILLO MEGLIO!

ADESSO 14/2024

Welches Verb passt noch besser?

fare un contratto

TRADUZIONE

ADESSO 14/2024

Ein deutsches Wort hat im Italienischen
mehrere Bedeutungen.

Ich möchte mein Haus renovieren und
dafür brauche ich viel Geld.

Er ist nicht sehr klug,
dafür ist er sehr sympathisch.

FOTOPAROLE

ADESSO 14/2024



1. _____



2. _____

VOCABOLARIO

ADESSO 14/2024

In palestra

- | | |
|------------------------------------|----------------------|
| 1. la tessera | 6. il bilanciere |
| 2. lo spogliatoio | 7. le trazioni |
| 3. l'armadietto | alla sbarra |
| 4. la borsa/il borsone da palestra | 8. la panca |
| 5. il tappetino | 9. fare le flessioni |
| | 10. l'istruttore |

AGGETTIVI CON PREPOSIZIONE

ADESSO 14/2024

Welche Präposition folgt?

Il mio cappotto [Mantel] è **simile** _____ tuo.

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 14/2024

Sortieren Sie die Wörter und bilden Sie einen Satz.

palestra / due / vado / alla / in / volte / settimana

FRASI DI TUTTI I GIORNI

ADESSO 14/2024

Sie sind in einem Park und sehen eine Person, die auf Sie zugeht, gefolgt von ihrem Hund, der frei läuft. Sie haben Angst und fragen, ob sie ihn an die Leine nehmen kann.

„Entschuldigen Sie, könnten Sie Ihren Hund an die Leine nehmen? Ich habe Angst vor Hunden.“

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 14/2024



tagliare i ponti



TRADUZIONE

ADESSO 14/2024

Vorrei ristrutturare la mia casa e
per questo mi servono molti soldi.

Non è molto intelligente,
in compenso è molto simpatico.

DILLO MEGLIO!

ADESSO 14/2024

stipulare un contratto

[einen Vertrag abschließen]

VOCABOLARIO

ADESSO 14/2024

Im Fitnessstudio

- | | |
|---------------------|-----------------------|
| 1. Mitgliedsausweis | 6. Langhantel |
| 2. Umkleide | 7. Klimmzüge |
| 3. Spind | 8. Fitnessbank |
| 4. Sporttasche | 9. Liegestütze machen |
| 5. Gymnastikmatte | 10. Trainer |

FOTOPAROLE

ADESSO 14/2024



la castagna
le castagne



il collare
i collari

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 14/2024

Vado in palestra due volte alla settimana.

[Zweimal pro Woche gehe ich ins Fitnessstudio.]

AGGETTIVI CON
PREPOSIZIONE

ADESSO 14/2024

simile a

Il mio cappotto è **simile al** tuo.

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 14/2024

**Interrompere bruscamente i rapporti
con qualcuno** [abrupt den Kontakt zu
jemandem abbrechen].

Non so bene cosa sia successo, ma devo aver fatto
qualcosa di sbagliato [falsch]: da un giorno all'altro
Stefano **ha tagliato i ponti** con me e tutta la mia famiglia.

FRASI DI TUTTI I GIORNI

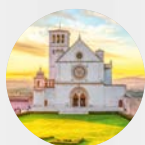
ADESSO 14/2024

“Mi scusi, potrebbe tenere il cane al guinzaglio?
Ho paura dei cani.”



OGGI TI RACCONTO...

Tipp: Erst hören, dann lesen! Hörtext dazu in
ADESSO AUDIO 14/2024. Hier erhältlich:
adesso-online.de/einzelausgaben



ASSISI

I colleghi mi prendono in giro perché sono un tipo distratto. Durante la pausa pranzo, se c'è il sole, esco e vado in un parco vicino all'ufficio. Mi siedo su una panchina e mangio il mio panino, oppure gli avanzi della sera prima. Di solito non ho molta fame, a mezzogiorno, e non riesco a finire tutto il mio pasto. Allora inizio a gettare delle briciole o un po' di pasta per terra, davanti alla panchina. Piano piano gli uccellini del parco si avvicinano e io li guardo mentre mangiano. Ci sono piccioni, passeri, gabbiani e anche le anatre del laghetto lì vicino. Mi piace vederli mangiare e a volte ci parlo un po'. Il problema è che qualche tempo fa due colleghe passavano di lì e mi hanno sentito parlare con gli uccelli. Da quel momento mi chiamano "San Francesco". Sì, perché io sono nato ad Assisi e

il più famoso personaggio della mia città è proprio lui, San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia e autore di una famosa poesia, il Cantico delle creature. San Francesco, appunto, parlava con gli animali e loro lo capivano. Io torno ad Assisi almeno una volta al mese. Vivo e lavoro a Roma e per raggiungere la mia città ci vogliono meno di due ore. Ogni volta che posso, vado a visitare la Basilica Superiore, con gli affreschi di Giotto. Amo la mia città, anche se ci sono troppi turisti.

**prendere
in giro**

• aufziehen,
hänseln

distratto • zerstreut

gli avanzi pl. • Reste

il pasto • Mahlzeit

gettare • werfen

la briciola • Krümel

il piccione • Taube

il passero • Spatz

il gabbiano • Möwe

l'anatra • Ente

San Francesco • Franz von
Assisi

il patrono • Schutz-
patron

**il Cantico
delle creature** • Sonnen-
gesang,
Gesang der
Geschöpfe

appunto • eben

capire • verstehen

l'affresco • Fresko

Tutto chiaro?

F

Decidi se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- | | |
|--|--|
| 1. Il protagonista lavora a Firenze. | ☐ vero ☐ falso |
| 2. Vicino al suo ufficio c'è un parco. | ☐ vero ☐ falso |
| 3. Nel parco c'è un laghetto. | ☐ vero ☐ falso |
| 4. Tra gli uccelli del parco ci sono dei gabbiani. | ☐ vero ☐ falso |
| 5. Il protagonista non va mai ad Assisi. | ☐ vero ☐ falso |
| 6. Gli affreschi sono di Michelangelo. | ☐ vero ☐ falso |
| 7. La basilica si chiama Basilica Superiore. | ☐ vero ☐ falso |
| 8. Il protagonista viene visto da tre colleghe mentre parla con gli uccelli. | ☐ vero ☐ falso |

Soluzioni: 1. falso 2. vero 3. vero 4. vero 5. falso 6. falso 7. vero 8. falso



MEDIO

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI GIOVANNA IACONO

spiazzare

DIFFICILE Usato abbastanza spesso nel linguaggio comune, *spiazzare* ha il significato di “disorientare qualcuno, mettere qualcuno in difficoltà, confondendolo o sorprendendolo con un comportamento inaspettato, imprevedibile, con una mossa astuta e tempestiva, rendendolo spesso incapace di replicare o reagire”.

- Luca mi ha colto alla sprovvista con una domanda che mi ha spiazzato. Non sapevo cosa rispondergli.
- Sono rimasta spiazzata dalle parole di Elisa: non me le sarei mai aspettate da lei. È riuscita a spiazzare anche chi la conosce meglio di me.
- A lezione eravamo tutti spiazzati, perché l'insegnante si è presentata con un test a sorpresa.

Avrete riconosciuto in questo verbo una parola familiare: *piazza*. La piazza c'entra, ma non nel senso di “luogo di ritrovo”. Qui equivale a “posizione, posto” e deriva dal linguaggio sportivo, dove – soprattutto nei giochi con la palla – indica l'azione, di solito una finta, che costringe l'avversario a spostarsi dalla posizione ottimale. Un tipico esempio è quello del portiere che, nei calci di rigore, subisce un gol dopo essere stato “spiazzato” dalla traiettoria del pallone, diversa da quella che aveva immaginato.

spiazzare ➤ verwirren, austricksen, aus dem Konzept bringen

confondere ➤ verwirren

imprevedibile ➤ unvorhersehbar

la mossa ➤ Schritt, Schachzug

astuto ➤ geschickt

replicare ➤ antworten

cogliere alla sprovvista ➤ kalt erwischen

a sorpresa ➤ hier: unangekündigt

equivale ➤ entsprechen

derivate ➤ stammen aus

la finta ➤ Finte

costringere ➤ zwingen

il portiere ➤ Torwart

il calcio di rigore ➤ Elfmeterschießen

la traiettoria ➤ Flugbahn

immaginare ➤ sich vorstellen

L'ANGOLO DELL'ETIMOLOGIA

DI DANIELA MANGIONE

MEDIO Il verbo **rifocillarsi** deriva dal latino *focillare*, “richiamare in vita”. Il *foculum* era la “bevanda ristoratrice” e derivava a sua volta dal verbo *fovere*, “riscaldare, ristorare”. Il verbo esprime dunque il concetto di tornare (prefisso *re-* diventato *ri-*) a una condizione di benessere mediante qualcosa di caldo. Oggi è usato spesso nella forma riflessiva (*rifocillarsi*: “mi sono rifocillato”, “rifocillati!”), ma resta legato all'effetto benefico di cibi e bevande, come oltre 700 anni fa. Le prime attestazioni risalgono al XIV secolo.



rifocillarsi ➤ sich stärken

derivate ➤ sich ableiten

la condizione ➤ Zustand

il benessere ➤ Wohlbefinden

l'effetto ➤ Wirkung

benefico ➤ wohltuend

l'attestazione f. ➤ Beleg, Nachweis

il secolo ➤ Jahrhundert



...

Das ist das schönste Buch, das ich je gelesen habe.
È IL LIBRO PIÙ BELLO CHE ABBAI MAI LETTO.

IL PIÙ BELLO

Superlativo relativo

Il **superlativo relativo** esprime una qualità al grado [Stufe] più alto, ma sempre in relazione a [in Bezug auf] un gruppo.

In italiano si forma con:

l'articolo determinativo + *più* o *meno* + l'aggettivo
 ► Questo libro è il meno interessante tra quelli presi in biblioteca.

Quindi, a differenza [Unterschied] del tedesco, si usa l'aggettivo di grado zero (interessante) e non l'aggettivo di grado superlativo.

Attenzione: il **superlativo assoluto** indica invece una qualità al suo massimo grado, senza confronti [Vergleiche] o limitazioni [Einschränkungen]
 ► Questo libro è interessantissimo.

ABBAI LETTO

Congiuntivo passato nella frase relativa

Se si vuole esprimere un'**opinione** o una sensazione, nella frase relativa che viene dopo un superlativo relativo si usa il modo **congiuntivo**.

- Sei la persona più onesta che io conosca.
- Questo è il film più noioso che abbia mai visto.

Attenzione: si usa invece il modo **indicativo** se si vuole sottolineare [betonen] la **realtà** di quanto viene espresso nella frase relativa

- Luca è il collega più preparato tra quelli con cui ho lavorato.

Esercizio 1



Scegli l'opzione corretta.

1. Questo romanzo è l'interessantissimo/il più interessante tra quelli che ho letto.
2. La piccolissima/più piccola delle mie sorelle si chiama Emanuela.
3. Gianni fa sempre battute divertentissime/le più divertenti.
4. Per fortuna ho messo scarpe comodissime/le più comode.
5. Abbiamo cenato nel ristorante carissimo/più caro della città.

Esercizio 2



Metti il verbo al congiuntivo presente o passato.

1. Accipicchia, sei la persona più pignola che (conoscere, io)!
2. Questi cioccolatini sono i più deliziosi che mai (assaggiare, io).
3. Grazie, questi sono i complimenti più belli che tu mi mai (fare).
4. Firenze e Roma sono tra le città più belle in cui mai (essere, io).
5. Questa è la storia più assurda che mi mai (raccontare, loro)

Soluzioni

Esercizio 1: 1. il più interessante 2. più piccola 3. divertentissime 4. comodissime 5. più caro

Esercizio 2:

1. conosca 2. abbia mai assaggiato 3. abbia mai fatto 4. sia mai stato/a 5. abbiano mai raccontato



SPLENDIDO O SPLENDIDA?

...
Meine Lieblingspizzeria nennt sich „Trattoria Splendido“. Die Bemerkung, dass es eigentlich „Splendida“ heißen müsste, hat der Wirt brüsk zurückgewiesen. Was ist richtig? Ich bin seit dem ersten Heft treuer Abonnent.

T. Schneider, via e-mail

Grammaticalmente il nostro fedele lettore ha ragione. Se l'aggettivo splendido fosse riferito al locale, dovrebbe chiamarsi Trattoria splendida (= concordanza femminile singolare). Probabilmente, in questo caso, il proprietario ha riferito splendido a se stesso (quindi: concordanza maschile singolare) oppure ha usato splendido come esclamazione (e quindi invariabile) = Wunderschön!

fedele ➔ treu

essere riferito a ➔ bezogen sein auf

il proprietario ➔ Inhaber

l'esclamazione f. ➔ Ausruf

invariabile ➔ unveränderlich

Esercizio 1

D

Individua gli aggettivi descrittivi riferiti a una donna, quelli riferiti a un uomo e gli aggettivi che possono essere usati per entrambi.

incinta • snob • entusiasta • nubile • celibe • sovrappeso • bilingue • ipocrita
 dolce • anziano • giovane • idiota • cosmopolita • carina • venticinquenne
 snella • grande • robusto • perbene • egoista • straniera • mozzafiato • chic
 calvo • sportivo • splendida • inglese • buono • permalosa



LA CONCORDANZA DELL'AGGETTIVO

La regola

Gli aggettivi che seguono sono **invariabili**:

- **arrosto** [gebraten]
 - un pollo arrosto, polli arrosto, una salamella arrosto, salamelle arrosto
- **mozzafiato** [überwältigend]
 - uno spettacolo mozzafiato, spettacoli mozzafiato, una corsa mozzafiato, corse mozzafiato
- **sovrappeso** [übergewichtig]
 - un bambino sovrappeso, bambini sovrappeso, una persona sovrappeso, persone sovrappeso
- **perbene** [anständig]
 - un uomo perbene, uomini perbene, una donna perbene, donne perbene
- **pari, dispari** [gerade, ungerade]
 - un numero pari/dispari, numeri pari/dispari, una cifra pari/dispari, cifre pari/dispari
- **alcuni aggettivi di colore**, per esempio blu, amaranto, lilla, beige, rosa, viola, porpora, ciclamino, ocra, arancio
 - una gonna blu, un maglione beige, due cappelli ocra
- **gli aggettivi di origine straniera**
 - concerti jazz, una donna chic, persone snob, una casa kitsch

Per saperne di più

Vedi anche ADESSO 2/2018



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache, Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin, Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin beantwortet Ihre Fragen und klärt Zweifelsfälle der Grammatik und Linguistik.

Esercizio 2

M

A) Come si dice in italiano?

B) Come si dice in tedesco?

1. Mir schmecken gebratene Kartoffeln.
.....
2. Sie zieht heute den blauen Rock an.
.....
3. Euer Haus ist sehr hell.
.....
4. Wie heißt die blonde Frau?
.....
5. Roberto Benigni ist ein italienischer Schauspieler.
.....
6. Meine Tochter ist zweisprachig.
.....

1. Devo spedire una mail urgente.
.....
2. Quattro è un numero pari.
.....
3. Marco ha un lavoro stressante.
.....
4. Milano e Roma sono città famose.
.....
5. Preferisci il vestito lilla o rosa?
.....
6. La nonna ha i capelli bianchi.
.....

Esercizio 3

F

Metti al singolare o al plurale.

1. Il cane fedele
2. Le montagne alte
3. La bandiera multicolore [bunt]
4. Le bambine educate [wohlerzogen]
5. Lo sport estremo
6. I libri gialli
7. L'uccello raro
8. Gli zii americani
9. L'amica geniale
10. Le vicine di casa curiose [neugierig]

Soluzioni

Esercizio 1: Donna: incinta [schwanger], nubile [ledig], carina [hübsch], snella [schlank], straniera, splendida, permalosa [nachtragend]. **Uomo:** celibe [ledig], anziano, robusto [kräftig], calvo [kahlköpfig], sportivo, buono. **Entrambi:** snob, entusiasta [begeistert], sovrappeso [übergewichtig], bilingue [zweisprachig], ipocrita [scheinheilig], dolce, giovane, idiota, cosmopolita, venticinquenne [fünfundzwanzigjährig], grande, perbene

[rechtschaffen, anständig], egoista, mozzafiato [atemberaubend], chic, inglese.

Esercizio 2: A) 1. Mi piacciono le patate arrosto. 2. Oggi indossa la gonna blu. 3. La vostra casa è molto luminosa. 4. Come si chiama la donna bionda? 5. Roberto Benigni è un attore italiano. 6. Mia figlia è bilingue. **B)** 1. Ich muss eine dringende Mail versenden. 2. Vier ist eine gerade Zahl. 3. Marco hat einen stressigen Job. 4. Mailand und Rom sind berühmte Städte. 5. Gefällt dir das

lila oder das rosa Kleid besser? 6. Unsere Großmutter hat weiße Haare.

Esercizio 3: 1. i cani fedeli 2. la montagna alta 3. le bandiere multicolori 4. la bambina educata 5. gli sport estremi 6. il libro giallo 7. gli uccelli rari 8. lo zio americano 9. le amiche geniali 10. la vicina di casa curiosa

AUGURI E REGALI NATALIZI

Il Natale si avvicina e Chiara e Matteo parlano degli auguri da spedire e dei regali da fare.



- Chiara:** “Cara Anna, Buon Natale e felice anno nuovo a te e alla tua famiglia” ... Ecco, questo è l'ultimo. Vuoi firmare anche tu?
- Matteo:** Ma quanti biglietti di auguri vuoi spedire? Qui ne vedo una ventina! Non conviene mandare una mail, così si risparmia anche sui francobolli, o fare gli auguri di persona?
- Chiara:** No, le cartoline virtuali non mi piacciono. Preferisco quelle tradizionali, mi sembra un gesto più personale.
- Matteo:** Scusa, pensa alla fila interminabile che devi fare all'ufficio postale!
- Chiara:** Senti, io gli auguri li mando per posta, come al solito, soprattutto a parenti e amici che abitano lontano; poi, certo, con quelli più vicini ci incontriamo e ci scambiamo gli auguri qualche giorno prima di Natale!
- Matteo:** Ehm, hai già qualche idea per i regali?
- Chiara:** Sì, quest'anno mi sono organizzata con largo anticipo. Non voglio ridurmi all'ultimo minuto, meglio evitare lo stress.
- Matteo:** Io non so mai cosa scegliere: mica è semplice trovare il regalo giusto. Per fortuna te ne occupi sempre tu. A proposito, cosa ti piacerebbe ricevere?
- Chiara:** Non lo so ancora, ti faccio sapere al più presto, grazie.
- Matteo:** Per me, se non ci hai già pensato, anche niente.
- Chiara:** Ma come? La mattina del 25 saremo tutti ad aprire i regali e tu starai lì a guardare?
- Matteo:** E vabbè, allora giusto un pensierino, niente di costoso.
- Chiara:** D'accordo. Comunque finora ho cercato di regalare qualcosa di utile e, soprattutto, sostenibile. Quando proprio non ho un'idea, regalo un buono.
- Matteo:** Ah, bene. Meglio evitare di fare regali giusto per farli. Sai quante volte ti ritrovi con qualcosa che non ti piace e non sai cosa fartene?
- Chiara:** La mia amica Mara organizza ogni anno, a gennaio, la festa del regalo riciclato: ognuno porta uno o più regali ricevuti a Natale e poi si scambiano.
- Matteo:** Mi sembra un modo divertente per sbarazzarsene senza offendere nessuno.
- Chiara:** Ehm, i regali sono tutti rigorosamente impacchettati, quindi non sai mai cosa ti ritrovi.
- Matteo:** Ah, dunque si rischia di nuovo.
- Chiara:** Quasi quasi impacchetto i regali che ho già preso e poi li metto sotto l'albero. Guarda che bella, questa carta da regalo! Mi servono le forbici, i nastri, dello spago, i fiocchi, il bigliettino... scusa, dov'è lo scotch?
- Matteo:** Penso nel solito cassetto... Quanta pazienza: io quando compro un regalo chiedo alla commessa se mi fa un pacchetto.



L'AUTRICE

GIOVANNA IACONO

Seit 2009 Autorin von ADESSO Übungsheft, Sprachredakteurin bei ADESSO und Lehrerin für Italienisch.

firmare ➤ unterschreiben

una ventina ➤ etwa zwanzig

convenire ➤ besser sein

risparmiare ➤ sparen

la fila ➤ Warteschlange

interminabile ➤ endlos

scambiarsi gli auguri ➤ hier: sich fröhliche Weihnachten wünschen

con largo anticipo ➤ lange im Voraus

ridursi all'ultimo minuto ➤ auf den letzten Drücker dran sein

evitare ➤ vermeiden

scegliere ➤ aussuchen

mica ➤ gar nicht

a proposito ➤ apropos

il pensiero ➤ kleine Aufmerksamkeit

utile ➤ praktisch

sostenibile ➤ nachhaltig

il buono ➤ Gutschein

riciclare ➤ recyceln, hier: weiterschicken

sbarazzarsi ➤ loswerden

offendere ➤ beleidigen

rigorosamente ➤ unbedingt

lo spago ➤ Schnur

il fiocco ➤ Schleife

lo scotch ➤ Klebeband, Tesa



FACILE

MEDIO

IL GLOSSARIO DEGLI AUGURI E DEI REGALI

1 Cosa dici?

M

Trova nel testo le parole o espressioni giuste.

1. Il biglietto di auguri che si manda con la posta elettronica.
.....
2. Lo fa chi aspetta l'ultimo momento per fare qualcosa:
.....
3. Piccolo dono, di non grande valore.
.....
4. L'avverbio ripetuto che equivale a "molto probabilmente":
.....

2 I verbi

M

Scegli l'opzione corretta.

1. Non ho ancora dato/spedito gli auguri di Natale!
2. Quest'anno mi sono organizzato bene e ho acquistato/acquisito i regali di Natale in anticipo.
3. Desidero/Auguro a te e alla tua famiglia buone feste.
4. Devo trovare una bella carta colorata per spaccettare/impacchettare i regali.
5. Il 24, la Vigilia, ci incontriamo e ci scambiamo/diciamo gli auguri di Natale.

3 Sul biglietto di auguri

F

Metti nell'ordine giusto le seguenti parole e ricostruisci una frase d'augurio.

NATALE • ANNO • AUGURI • E • BUON • TANTI
NUOVO • DI • FELICE • UN

.....

.....

Soluzioni

Esercizio 1: 1. cartolina virtuale 2. ridursi all'ultimo minuto 3. pensiero
4. quasi quasi

Esercizio 2: 1. spedito 2. acquistato 3. Auguro 4. impacchettare 5. scambiamo

Esercizio 3: Tanti auguri di buon Natale e un felice anno nuovo.

il biglietto di auguri ➔ Glückwunschkarte

fare/porgere gli auguri ➔ gratulieren/seine Glückwünsche aussprechen

inviare/spedire gli auguri ➔ Glückwünsche schicken

scambiarsi gli auguri ➔ sich ... wünschen

Auguri di buon Natale! ➔ Frohe Weihnachten!

Auguri di buone feste! ➔ Frohes Fest!

Buon Natale e felice anno nuovo! ➔ Frohe Weihnachten und ein gutes neues Jahr!

I miei/nostri migliori auguri di buon Natale! ➔ Meine/Unsere besten Wünsche für ein frohes Weihnachtsfest!

Tanti auguri per un sereno Natale e un felice anno nuovo! ➔ Frohe Weihnachten und ein glückliches neues Jahr!

Tantissimi auguri! ➔ Alles Gute!

Buon Natale, buona fine e buon principio! ➔ Frohe Weihnachten und einen guten Rutsch ins neue Jahr!

il regalo ➔ Geschenk

un regalo gradito/non gradito ➔ willkommenes/unerwünschtes Geschenk

un regalo utile/inutile ➔ nützliches/sinnloses Geschenk

un regalo prezioso ➔ ein wertvolles Geschenk

un regalo sostenibile ➔ nachhaltiges Geschenk

un regalo costoso ➔ ein teures Geschenk

un regalo inaspettato ➔ ein unerwartetes Geschenk

il dono ➔ Geschenk, Gabe

la strenna: Geschenk zu Festivitäten wie Weihnachten, Ostern, Neujahr

il pensiero ➔ kleine Aufmerksamkeit

il pacchetto ➔ Päckchen

la carta (da) regalo ➔ Geschenkpapier

il fiocco ➔ Schleife

il nastro ➔ Geschenkband

il nastro adesivo/lo scotch ➔ Klebeband

fare un regalo ➔ ein Geschenk machen

regalare/donare ➔ schenken

ricevere un regalo ➔ ein Geschenk bekommen

impacchettare/incartare un regalo ➔ ein Geschenk verpacken

aprire i regali ➔ die Geschenke aufmachen

scartare il regalo ➔ das Geschenk auspacken

ringraziare per il/del regalo ➔ sich für ein Geschenk bedanken

GIOCHI D'INVERNO

Winterzeit ist Spielezeit und das geht auch auf Italienisch. Mit Tombola, Scala 40 oder mit Spielen wie der italienischen Variante von *Stadt Land Fluss* und speziellen Wortspielen. Spaß und Lerneffekt sind garantiert!

TESTO DANIELA MANGIONE

Quando cade la neve e il freddo entra nelle ossa, i giochi da tavolo sono una bella scusa per riunirsi. In Italia, nelle serate di festa si mettono via i cellulari e si inizia a ridere, a scherzare e a guardarsi di nuovo negli occhi giocando a tombola, facendo una partita a mercante in fiera [vedi ADESSO 14/2023, pag. 38] o sfidandosi a scala quaranta. Allora perché non usare queste occasioni – in famiglia, ma anche in classe, durante le lezioni – per migliorare la lingua?

Nonni, genitori, insegnanti: ci sono giochi utilissimi per tutti! C'è n'è uno, per esempio, che aiuta a imparare qualcosa che spesso in Italia è sulla bocca di tutti: i **proverbi**. Con *Proverbiamo* (Ludic) si pesca "La calma è..." e si deve trovare l'altra metà della frase ("...la virtù dei forti"). Si pesca "Ridi, ridi che la mamma ha fatto..." e si deve completare questo proverbio decisamente italiano ("...gli gnocchi"). Sono previsti anche dei bonus se, pur avendo la carta sbagliata, si riesce a formare un nuovo proverbio che abbia un senso.

Con *Lessicando*. Il gioco dei significati lavoriamo invece con i **vocaboli**. Ci sono le carte, le lavagnette, c'è una clessidra e... si gioca con il dizionario alla mano. Si deve trovare la definizione migliore di... segretario,



di... bilancia, di... conclusione. Vince chi dà la definizione più vicina a quella del dizionario. Le parole sono divise per colori, così è facile scegliere quelle con il giusto grado di difficoltà: dalle più semplici alle più complesse sono verdi, arancioni o rosse. È un'occasione per imparare con precisione nuova terminologia. Poi c'è il classicissimo gioco delle **categorie di parole** da trovare, che in italiano si chiama **Nomi, cose, città**. Ancora oggi, i ragazzi ci giocano nei momenti di noia, in auto o a scuola. In questo caso si chiama *Nomen*. Il gioco *delle parole a catena* (Ludic) ed è facilitato e reso più bello dalle carte, che indicano la categoria ("abbigliamento", "professioni", "alimentazione", per esempio) in cui rintracciare le parole. Come sempre, guadagna più punti chi sceglie parole a cui gli altri non hanno pensato.

Se invece preferite giocare con la **grammatica** – che siate insegnanti o autodidatti in gruppo – non perdetevi *Verbiamo* (Erickson): 80 carte i cui colori corrispondono ai modi verbali (indicativo, congiuntivo...). Si gioca a individuare il modo e il tempo giusti, fissando così le forme verbali.

Signori, il gioco, preferibilmente in gruppo, è servito!

Per approfondire*

◆ *Proverbiamo*, Ludic, € 13.

◆ *Lessicando*. Il gioco dei significati, Ludic, € 11.

◆ *Nomen*. Il gioco delle parole a catena, Ludic, € 20.

◆ *Verbiamo*, Erickson, € 16,50.

la scusa ➔ Ausrede

riunirsi ➔ hier: sich zusammensetzen

la tombola: dem *Bingo* ähnliches, italienisches Spiel

il mercante in fiera: „Händler auf dem Jahrmarkt“ (ital. Gesellschaftsspiel)

sfidarsi ➔ sich gegenseitig herausfordern

la scala quaranta: dem *Rommé* ähnliches, ital. Kartenspiel

il proverbio ➔ Sprichwort

pescare ➔ fischen, hier: ziehen

La calma è la virtù dei forti ➔ In der Ruhe liegt die Kraft

Ridi, ridi che la mamma ha fatto gli gnocchi: Reaktion auf ein Lachen, wenn es eigentlich keinen Grund zum Lachen gibt

sbagliato ➔ falsch

la lavagnetta ➔ kleine Tafel

la clessidra ➔ Sanduhr

dividere ➔ einteilen

scegliere ➔ wählen

il grado di difficoltà ➔ Schwierigkeitsgrad

l'occasione f. ➔ Gelegenheit

classicissimo ➔ hier: altbekannt

Nomi, cose, città ➔ *Stadt, Land, Fluss*

la noia ➔ Langeweile

facilitare ➔ leichter machen

l'abbigliamento ➔ Bekleidung

la professione ➔ Beruf

l'alimentazione f. ➔ Essen, Ernährung

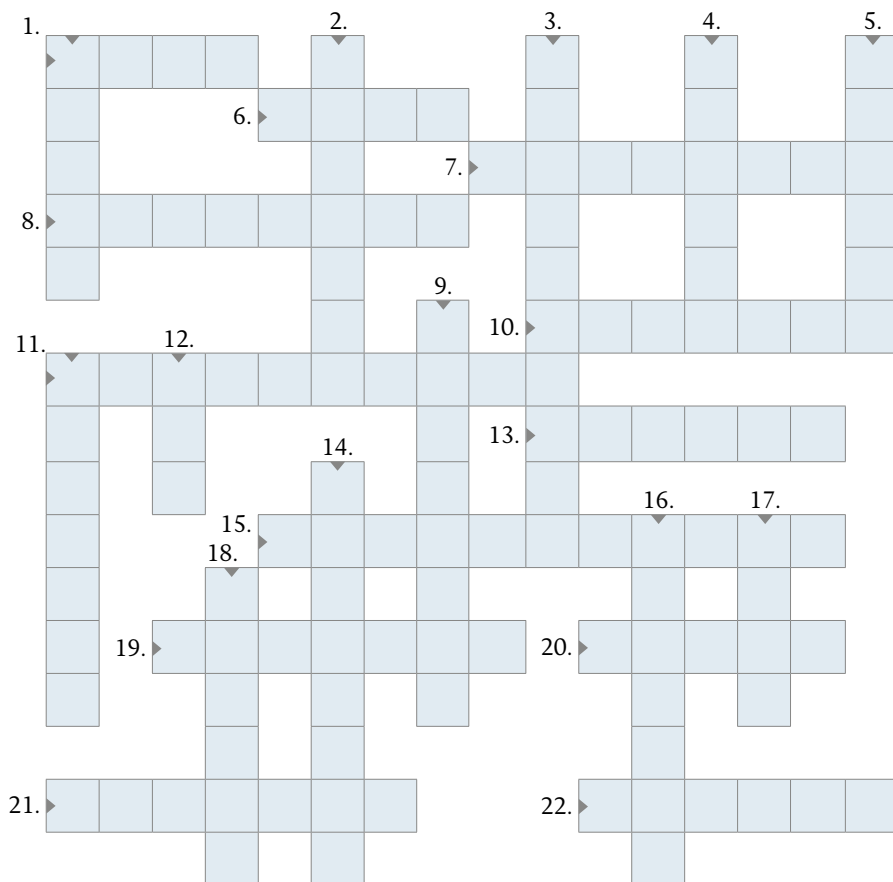
rintracciare ➔ finden

guadagnare ➔ verdienen, hier: bekommen

corrispondere a ➔ entsprechen

servire ➔ servieren

CRUCIVERBA



Verticali:

2. Il femminile di *fuggito*.
3. Sergio Mattarella è il ... della Repubblica italiana.
4. In italiano i fan del calcio si chiamano...
5. Il contrario di *dritti*.
11. Il diminutivo di *casa*.
12. Il contrario di *sempre*.
16. Le persone che si dedicano all'arte sono gli...
18. Non fumo più, ma ho ... per trent'anni.

Orizzontali:

1. ... o dispari?
6. Io rubo, tu rubi, lui...
8. Chi è coraggioso ha molto...
10. Il plurale di *delitto*.
11. Noi compravamo, voi...
13. Il Vesuvio si trova a...
15. Noi arriveremo, voi arriverete, loro...
20. Io stavo, tu stavi, lei...



INDOVINELLO

RATEN SIE MAL!

Non annego [*annegare: ertrinken*] in acqua né brucio nel fuoco. Chi sono?

Soluzione: il ghiaccio [Eis]

Soluzioni 13/2024



VUOI ADOTTARE UNA GALLINA?

Patenschaften bieten die Chance, sich aus der Ferne sozial und solidarisch zu engagieren. Wer mehr will, kann sein Patenkind, -tier oder seine Patenpflanze besuchen oder sogar bei sich aufnehmen.

MEDIO AUDIO



Accogliamo l'invito che arriva dalle pagine del magazine del *Corriere della Sera*. Basta un click per fare un gesto solidale e generoso, a favore di una causa giusta e utile a tutti. Il meccanismo non è nuovo, i primi a proporlo sono stati un giornalista inglese e un rifugiato politico, che nel 1937 hanno fondato *Plan International* con lo scopo di aiutare i bambini durante la guerra civile spagnola. È nata così l'adozione a distanza, una formula che crea un legame speciale e va ben oltre il beneficio economico.

Con il tempo, l'idea si è estesa a tanti ambiti, a partire da cani e gatti abbandonati per arrivare ad alberi e piante in difficoltà. Lo spazio illimitato sul web ha poi aiutato a dare vita a progetti in cui c'è anche un "ritorno" che va al di là della gratitudine, per esempio la fornitura di prodotti correlati. Se adotto una mucca, riceverò prodotti caseari; se sponsorizzo un pollajo, posso ritirare uova tutte le settimane

(adottaunagallina@soulfoodforestfarms.it), sapendo che quelle che avanzano andranno a persone fragili e bisognose.

Messa così, può sembrare un'operazione commerciale che fa leva sul nostro desiderio di sentirsi più buoni e utili. In realtà, nei progetti più seri la finalità sociale è molto più ampia, perché punta al coinvolgimento di scuole e famiglie con somme simboliche e senza scopo di lucro. Sono previste inoltre molte attività a contatto con la natura, come la raccolta di frutta e verdura, il mantenimento del verde e, soprattutto, l'educazione a consumare solo quello che serve, senza sprechi.

Per esempio, chi adotta un'arnia (100 euro all'anno) riceve un certificato con il nome dell'ape regina, l'ubicazione dell'arnia (che porta il nome dell'adottante), oltre a 7 chili di miele bio-prodotto. Le arnie sono costruite da ragazzi con disabilità che lavorano in falegnameria (didattica@copaps.org).

La solidarietà diventa un'esperienza di cre-scita, soprattutto per i bambini che vivono in città e non hanno occasione di vedere altre realtà. Andare a trovare gli "animali di famiglia", per esempio, permette di vedere da vicino, a contatto con la natura, il passaggio delle stagioni. Ne sanno qualcosa al Rifugio degli Asinelli (rifugiodegliasinelli.org), dove si possono coccolare i somarelli abbandonati o sottratti a chi li maltratta. Volendo c'è anche la strada dell'affido, per chi vuole ospitare una coppia di asini nel proprio giardino. Un filo più impegnativo dell'adozione a distanza di una gallina...



L'AUTRICE

RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung ist gefragt

adesso@zeit-sprachen.de

la gallina ➔ Henne

solidale ➔ solidarisch

generoso ➔ großzügig

a favore di ➔ zugunsten

il rifugiato ➔ Flüchtling

lo scopo ➔ Ziel, Zweck

la guerra civile ➔ Bürgerkrieg

l'adozione (f.) a distanza ➔ Patenschaft, Fernadoption

il beneficio ➔ Nutzen

estendersi ➔ sich ausweiten

abbandonato ➔ ausgesetzt

illimitato ➔ unbegrenzt

la gratitudine ➔ Dankbarkeit

la fornitura ➔ Lieferung

correlato ➔ im Zusammenhang mit

caseario ➔ Käse-

il pollajo ➔ Hühnerstall

avanzare ➔ übrig bleiben

fragile ➔ schwach

bisognoso ➔ bedürftig

fare leva ➔ hier: appellieren

la finalità ➔ Zweck

puntare ➔ abzielen

il coinvolgimento ➔ Einbeziehung

senza scopo di lucro ➔ nicht gewinnorientiert

il mantenimento ➔ Erhalt, Pflege

lo spreco ➔ Verschwendung

l'arnia ➔ Bienenstock

l'ubicazione f. ➔ Standort

la disabilità ➔ Beeinträchtigung

la falegnameria ➔ Schreinerei

la crescita ➔ Wachstum

il rifugio ➔ hier: Auffangstation

l'asinello ➔ Eselchen

coccolare ➔ verwöhnen

il somarello ➔ kleiner Esel

sottrarre ➔ entziehen

maltrattare ➔ misshandeln

l'affido ➔ Pflegschaft

ospitare ➔ aufnehmen

un filo ➔ hier: etwas

impegnativo ➔ anspruchsvoll

Panorama di Cremona
con il Battistero, la
Cattedrale e il Torrazzo,
il campanile simbolo
della città.

WARUM CREMONA?



- è la città della musica e dei liutai
- è poco conosciuta dai turisti
- Piazza del Comune è una delle piazze "salotto" più belle d'Italia



Cremona

Cremona ist die Stadt von Stradivari und der Geigen, gut 150 Werkstätten setzen bis heute die Tradition des Geigenbaus fort. Wer einen grandiosen Ausblick auf die Stadt genießen will, erklimmt die 502 Stufen auf den Torrazzo.

TESTO ISABELLA BERNARDIN

MEDIO

NEL CUORE DELLA PIANURA PADANA

In posizione strategica sulla riva sinistra del fiume Po, nel cuore della Pianura Padana, Cremona era già in epoca romana un centro straordinariamente vitale. Durante il Medioevo acquisisce ulteriore ricchezza e grande prestigio grazie al fiorente commercio fluviale, tanto da competere con la grande Milano. È di quest'epoca il complesso monumentale di **piazza del Comune**, ancora oggi cuore pulsante di Cremona e uno dei "salotti" più belli d'Italia. Vi si affacciano i monumenti più importanti della città: la **cattedrale di Santa Maria Assunta**, iniziata nel 1107 e definita "la Cappella Sistina della Pianura Padana"; il **Battistero ottagonale**, il **Palazzo comunale**, che conserva al suo interno tele del Genovesino, e la **Loggia dei militi**, che durante il Medioevo ospitava le riunioni dei comandanti delle milizie cittadine.

IL TORRAZZO

Il Torrazzo, la torre campanaria che svetta accanto al Duomo, è il simbolo di Cremona. Con i suoi 112, 54 metri di altezza è la più alta torre medievale italiana. Si può visitare, per conoscere la storia dell'edificio e del grande orologio astronomico cinquecentesco che campeggia sulla sua facciata. Dalla terrazza panoramica, raggiungibile salendo (esclusivamente a piedi!) 502 gradini, si gode di una vista straordinaria sulla città, con i suoi tipici tetti fatti di coppi in cotto, e sulla Pianura Padana. Per visite e informazioni: Museo verticale del Torrazzo, www.museoverticale.it



Il Battistero, la Loggia dei Militi e il Palazzo del Comune; la bottega di un liutaio.

GLI HIGHLIGHTS



LA CITTÀ DEI VIOLINI E DELLA MUSICA

Dici Cremona e il pensiero corre subito all'arte della liuteria, che qui ha raggiunto picchi di eccellenza tali da diventare, nel 2012, Patrimonio immateriale dell'umanità Unesco. Passeggiando per le vie della città si incontrano oltre 150 botteghe di liuteria, eredi di una tradizione storica e spesso familiare. La liuteria cremonese si sviluppa in particolare nel XVI secolo, grazie al talento di alcuni maestri locali, che attirano in città artigiani e musicisti da tutta Europa. Sono tre i nomi entrati nella storia di quest'arte: Nicola Amati, Giuseppe Guarneri e **Antonio Stradivari**, considerato il più grande liutaio di tutti i tempi. In città sono molti i riferimenti al maestro: piazza Stradivari, alle spalle di piazza del Comune, con la statua dedicata al liutaio; la casa natale, che si può visitare su prenotazione (www.casastradivari.org); la pietra tombale esposta nei giardini di piazza Roma, dove un tempo sorgeva la basilica di San Domenico, luogo di sepoltura di Stradivari, morto a Cremona nel 1737. Al grande liutaio è poi dedicato il **Festival Stradivari**, che porta in città le più acclamate star mondiali dell'archetto. Imperdibile, infine, il **Museo del violino**, che, oltre a raccontare la storia della liuteria cremonese permettendo ascolti immersivi, espone pezzi originali e reperti della bottega Stradivari. www.museodelviolino.org

la Pianura Padana ► Poebene

il Medioevo ► Mittelalter

fiorente ► florierend

il commercio ► Handel

fluviale ► auf dem Fluss

competere ► konkurrieren

il salotto ► Salon, hier: Platz

affacciarsi ► hier: liegen

ottagonale ► achteckig

la tela ► Gemälde

il milite ► Soldat

ospitare ► Platz bieten

la milizia cittadina ► städtische Miliz

la torre campanaria ► Glockenturm

svettare ► emporragen

l'altezza ► Höhe

l'edificio ► Gebäude

cinquecentesco ► aus dem 16. Jahrhundert

campeggiare ► thronen

il gradino ► Stufe

il cotto in cotto ► Terrakotta-Ziegel

la liuteria ► Geigenbau

il picco ► Höhepunkt

il Patrimonio immateriale dell'umanità ► immaterielles Weltkulturerbe

la bottega di liuteria ► Geigenbauwerkstatt

l'eredità m./f. ► Erbe, -in

svilupparsi ► sich entwickeln

attirare ► anlocken

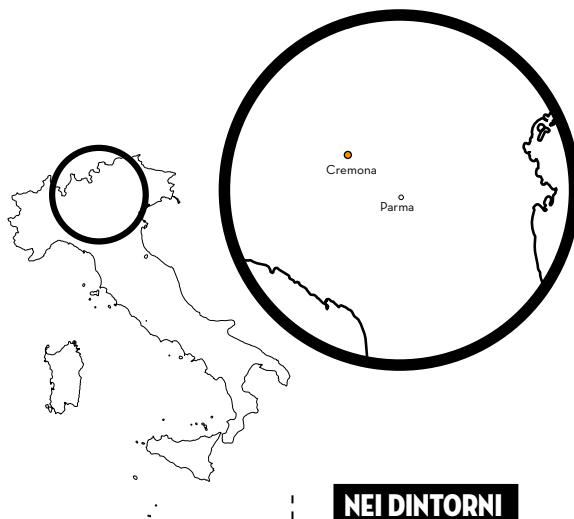
DAL SALAME... AL TORRONE!

Morbido al taglio, lievemente agliato e molto saporito: il **Salame Cremona Igp** è una delle specialità più amate della tavola cremonese. Si gusta come antipasto o aperitivo, tagliato a grandi fette sottili, da solo o accompagnato dal pane, oppure esaltato dalle note dolci di fichi e pere. Ogni anno, a ottobre, viene celebrato dalla Festa del Salame Cremona, che raccoglie piccoli e grandi produttori (www.festadelsalamecremona.it).

I **marubini ai tre brodi** sono, invece, il piatto più antico di Cremona. Narra la leggenda che Cabrino Fondulo, signore della città, un giorno invita il papa e l'imperatore Sigismondo di Lussemburgo con l'intenzione di scaraventarli entrambi giù dal Torrazzo. Prima di attuare il suo piano, offre agli ospiti un piatto di marubini. I calorosi complimenti per il delizioso piatto inducono Cabrino a risparmiare le loro vite.

Anche il **torrone di Cremona**, una delle varietà più apprezzate d'Italia, vanta una storia eccezionale legata al Torrazzo. Il 25 ottobre 1441, nella chiesa di San Sigismondo, si svolgono i festeggiamenti per le nozze tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza. Tra i tanti regali c'è un enorme dolce, a base di albume, miele e mandorle, che ricorda le linee del Torrazzo. Da quel momento diventerà una specialità tipica di Cremona: il torrone.

I torroni artigianali dell'Alimentare Dolciaria Rivoltini. Il torrone è una delle specialità di Cremona. In suo onore si tiene ogni anno la Festa del torrone. www.festadeltorrone.com.



NEI DINTORNI

Nella provincia di Cremona sono tanti i borghi storici ben conservati che meritano di essere visitati. Ad esempio **Soncino**, uno dei "Borghi più belli d'Italia", a meno di 40 chilometri da Cremona. Affascinante soprattutto la Rocca [Festung], la cinta muraria [Stadtmauer] costruita nel 1473 e considerata il monumento di architettura militare meglio conservato di tutta la Lombardia. Da non perdere la Casa degli stampatori [Buchdrucker], dove nel 1488 fu stampata la prima Bibbia ebraica, e il Museo della seta [Seide], per scoprire il ciclo della lavorazione [Verarbeitung] e dell'allevamento dei bachi da seta [Seidenraupenzucht].

Il fiore all'occhiello [Schmuckstück] del piccolo borgo di **San Giovanni in Croce**, a 30 chilometri da Cremona, è Villa Medici del Vascello, nata come fortezza e divenuta nel tempo una dimora [Villa] privata. Alla fine del 1400 viveva qui, con il marito, la poetessa [Dichterin] e letterata Cecilia Gallerani, famosa per essere stata l'amante [Mätresse] di Ludovico il Moro e la musa di Leonardo da Vinci per il famoso dipinto [Gemälde] *Dama con l'ermellino*.

l'artigiano ➔ Handwerker

il liutaio ➔ Geigenbauer

il riferimento ➔ Hinweis

dedicare ➔ widmen

la pietra tombale ➔ Grabstein

il luogo di sepoltura ➔ Grabstätte

acclamato ➔ gefeiert

l'archetto ➔ Geigenbogen

imperdibile ➔ nicht zu versäumen

l'ascolto immersivo ➔ immersives Hören

il reperto ➔ Fundstück

il taglio ➔ Schneiden, Schnitt

agliato ➔ mit Knoblauch-aroma

gustare ➔ genießen

la fetta ➔ Scheibe

esaltare ➔ verfeinern

il fico ➔ Feige

i marubini (pl.) ai tre brodi: Tortelli gefüllt mit Fleisch und Parmesan in drei versch. Fleischbrühen

l'intenzione f. ➔ Absicht

scaraventare ➔ stürzen

attuare ➔ umsetzen

caloroso ➔ herzlich

indurre ➔ veranlassen

risparmiare ➔ verschonen

il torrone: weißer Nougat mit Mandeln, Nüssen und Honig

la varietà ➔ Sorte

vantare ➔ vorweisen können

svolgersi ➔ stattfinden

l'albume m. ➔ Eiweiß

la mandorla ➔ Mandel

Gianmarco Tamberi

Gianmarco Tamberi, Italiens beliebter Hochsprungstar, sammelt Medaillen und Rekorde. Von Freunden wird er Gimbo genannt oder auch Half Shave, nach seinem halben Bart, den er sich für Wettkämpfe stehen lässt.

MEDIO



Parigi 2024

A Tamberi cade la fede nuziale nella Senna: “Perso un oro, ne trovi un altro”.

la Repubblica, 27 luglio 2024

È stato il primo italiano a vincere l'oro ai Cam-pionati europei di salto in alto. A Tokyo, nel 2021, anche i Giochi olimpici. E agli Europei di giugno a Roma, il terzo oro per l'estroso Gianmarco Tamberi, l'altista italiano più grande di sempre.

”

BIOGRAFIA



LUOGO E

DATA DI NASCITA
Civitanova Marche,
1° giugno 1992.

STATO CIVILE

È sposato con
Chiara Bontempi.

SEGNİ PARTICOLARI

Oltre al salto in alto, la sua passione è la pallacanestro [Basketball], e Tracy McGrady il suo idolo. Alle Olimpiadi di Parigi è stato il portabandiera [Fahnenträger] della delegazione italiana, insieme alla schermitrice [Fechterin] Arianna Errigo.

È

stato un anno da record, per l'Italia dello sport. Alle Olimpiadi di Parigi, ha stabilito un nuovo primato: 40 medaglie. Come a Tokyo, ma con due ori (12), tre argenti in più (13) e il nono posto nel medagliere. A Tokyo era il decimo. Record anche alle Paralimpiadi: 71 medaglie. Con 37 medaglie, di cui 16 ori, l'Italia è la terza nazione del mondo in piscina, dietro a Cina e Gran Bretagna.

Quando a Tokyo ha condiviso la medaglia d'oro con Mutaz, Tamberi ha conquistato la simpatia di tutti, non solo degli italiani. È un atleta incredibile, impulsivo e creativo.

Questi i numeri complessivi, ma dietro a ogni medaglia c'è una grande storia e quella che vi vogliamo raccontare oggi è la storia di Gianmarco Tamberi – “Gimbo” per gli amici –, un atleta che già da qualche tempo fa sognare gli italiani. Quest'anno, poi, li ha fatti anche sorridere, quando alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Parigi, sventolando la bandiera con entusiasmo, ha perso la fede nuziale nella Senna. Un brutto segno, anche perché Chiara, sua moglie, non l'ha presa benissimo... Poi, quando si trattava di volare in alto, Tamberi è stato colpito da tremende coliche renali. Il mondo intero lo ha visto soffrire le pene dell'inferno in diretta. Una gara da dimenticare. Eppure è lui l'italiano che vola più in alto di tutti, stabilendo sempre nuovi record. Dopo l'oro ai Giochi olimpici di Tokyo, nell'agosto 2021, l'incredibile Gimbo ha vinto di nuovo ai Mondiali di Budapest, dove ha saltato 2,36 metri. Agli Europei di Roma dello scorso giugno, alla “tenera età” di 32 anni, Tamberi ha strappato la sua grande, terza medaglia d'oro saltando 2,37 metri, la migliore prestazione dell'anno e nuovo record di quei campionati. Per festeggiare il trionfo a Roma, “Half Shave”, l'altro suo nomignolo, dopo la gara si è avvolto in un enorme tricolore ed è saltato come un grillo in tribuna d'onore, per abbracciare Sergio Mattarella, il presidente della Repubblica. Gianmarco è fatto così: è

un atleta impulsivo e creativo. Agli Europei indoor del 2021 si era tinto i capelli di bianco, proprio come un elfo del Signore degli anelli. Ed è anche piuttosto testardo: “Quando si mette un obiettivo in testa, – dice suo padre Marco, – è difficile frenarlo”. È proprio dal padre, ex saltatore e suo ex allenatore, che ha ereditato la passione per il salto in alto, anche se non subito. Fino all'età di 16 anni, Gianmarco aveva in testa solo il basket (oltre ai cannoli alla crema e i barattoli di Nutella, essendo anche molto goloso). Poi nel 2011, ai Campionati juniores di Bressanone, quel ragazzino magrissimo, che fino ad allora saltava 2,14 metri, è riuscito a superare la misura di 2,25 metri. Un miglioramento pazzesco di 11 centimetri! Dopo quel “miracolo”, quando partecipa a una gara si rade sempre la barba solo su una guancia, a quanto pare su suggerimento del padre. Ecco perché i suoi sostenitori lo chiamano “Half Shave”. “Mi porta bene”, spiega lui. Pura superstizione? Quel che conta sono i record e le tantissime medaglie che da allora Gianmarco è riuscito a vincere e che ancora lo attendono, nonostante la delusione di Parigi.



L'AUTORE
Stefano Vastano
Deutschland-korrespondent der Wochenzeitschrift L'Espresso, kommentiert aktuelle Themen aus der italienischen Presse.

la fede nuziale ➤ Ehering	essere colpito ➤ leiden unter	avvolgersi ➤ sich einwickeln	l'allenatore m. ➤ Trainer
la Senna ➤ Seine	la colica renale ➤ Nierenkolik	saltare come un grillo ➤ wie ein Gummiball hüpfen	ereditare ➤ erben
il campionato ➤ Meisterschaft	le pene (pl.) dell'inferno ➤ höllische Schmerzen	la tribuna d'onore ➤ Ehrentribüne	goloso ➤ naschhaft
il salto in alto ➤ Hochsprung	la gara ➤ Wettkampf	tingersi ➤ sich färben	superare ➤ übertreffen
estroso ➤ originell, launisch	incredibile ➤ unglaublich	l'elfo ➤ Elf	la misura ➤ Maß, hier: Höhe
stabilire ➤ hier: aufstellen	tenero ➤ zart	testardo ➤ stur	il miglioramento ➤ Verbesserung
il medagliere ➤ Medaillenspiegel	strappare ➤ entreißen, hier: holen	l'obiettivo ➤ Ziel	il suggerimento ➤ Rat
la piscina ➤ Schwimmbecken, hier: Schwimmen	la prestazione ➤ Leistung	frenare ➤ zurückhalten, bremsen	portare bene ➤ Glück bringen
sventolare ➤ schwenken	il nomignolo ➤ Spitzname	ex ➤ ehemaliger	la superstizione ➤ Aberglaube
la bandiera ➤ Fahne			la delusione ➤ Enttäuschung
prendere ➤ hier: aufnehmen			

Serenissimi vitigni

Gassennamen wie Calle Malvasia verraten, was nur wenige wissen: Weinbau hat Tradition in Venedig. An malerischen Plätzen wachsen Reben der Sorten Malvasia, Dorona, Refosco und Glera. Ein Spaziergang zu den versteckten Weingärten der Lagunenstadt.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI

MEDIO AUDIO

L'imperatore e autore bizantino Costantino VII Porfirogenito racconta nel X secolo che i contadini veneziani, per sfuggire alla furia di Attila, nel 452 abbandonarono la terraferma per trasferirsi nelle isole della Laguna, prima disabitate. Per renderle più ospitali, iniziarono a piantare orti e vigneti. La tradizione continua ancora oggi, anche se non è molto conosciuta. Già, una vigna a Venezia è qualcosa a cui nessuno penserebbe. Eppure la città ne è sempre stata ricca. Basti pensare che, fino al 1100, ce n'era una persino in piazza San Marco. Poi si è verificato il disastro: l'acqua alta del 1966 ha sommerso tutto, distruggendo orti e vigneti e rendendo il terreno troppo ricco di sale. Negli anni, però, si è ricominciato a coltivare, dove possibile. Oggi gli orti e i vigneti sono sparsi per la città e si trovano un po' dappertutto, nei chiostri dei conventi, in fondo alle calli, nei giardini delle pizzerie, nelle isole della Laguna... Insomma, dove meno te l'aspetti, ecco che spunta un filare. E se fate bene attenzione, noterete che anche i nomi di calli, sotoporteghi e ponti sono spesso legati al vino. I più famosi sono forse il Ponte della Malvasia vecchia e la Riva del Vin, ma esistono anche la Calle dei Boteri, i produttori di botti (bottai, in italiano), e la Calle Malvasia.

l'imperatore m. ➤ Kaiser

il contadino ➤ Bauer

sfuggire ➤ entgehen

abbandonare ➤ verlassen

la terraferma ➤ Festland

disabitato ➤ unbewohnt

ospitale ➤ gastfreundlich

piantare ➤ anbauen,
hier: anlegen

l'orto ➤ Gemüsegarten

il vigneto, la vigna ➤ Weingarten

verificarsi ➤ hier: passieren

l'acqua alta ➤ Hochwasser

sommeregere ➤ überfluten

distruggere ➤ zerstören

coltivare ➤ bewirtschaften,
anbauen

il chiosstro ➤ Kreuzgang,
Kloster

il convento ➤ Kloster

spuntare ➤ auftauchen

il filare ➤ Reihe

il sotoportego: Fußweg unter einem
Gebäude oder Bogen

la botte ➤ Fass



In senso orario: *Ad Mensam*, il vino prodotto nel convento dei Carmelitani Scalzi; il signor Massimo della cantina Venissa, sull'isola di Mazzorbo, controlla il grado di maturazione degli acini; un bianco della cantina Venissa; Matteo Bisol con un calice del suo Venissa; l'uva raccolta viene portata con le barche nella cantina Orto, sull'isola di Sant'Erasmo, il bellissimo giardino del convento dei Carmelitani Scalzi; uno scorcio di Venezia; l'ingresso della casa di Michel Thoulouze, proprietario della cantina Orto sull'isola di Sant'Erasmo.



Un tesoro nascosto

Cercate un modo di visitare Venezia diverso dal solito? Partite dalla vigna che cresce nel giardino del convento dei **Padri Carmelitani scalzi**, a due passi dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia. Le prime notizie di questo vigneto risalgono al 1649, anno in cui l'ordine dei Carmelitani scalzi acquistò terreni nel sestiere di Cannaregio e costruì l'attuale chiesa degli Scalzi (nota anche come chiesa di Santa Maria di Nazareth), con il convento e il brolo, uno dei vigneti più antichi di Venezia. Quest'ultimo è tornato al suo antico splendore grazie al Consorzio Vini Venezia, che ha ripiantato qui il vitigno autoctono Dorona e il vitigno Malvasia. Un altro vigneto nascosto fra le mura di un convento è quello di **San Francesco della Vigna**, nell'isola di Sant'Elena (sestiere di Castello), dove si coltivano i vitigni Teroldego e Refosco dal peduncolo rosso. Nel complesso i chiostri sono tre, due sono adibiti a orto e vigneto, mentre il terzo è riservato alla raccolta dell'acqua piovana, usata poi per irrigare i vigneti. Flavio Franceschet, ex insegnante e architetto, ha scoperto l'orto-vigneto di San Francesco della Vigna proprio andando in cerca di vigneti antichi. Ha coinvolto altre persone e, nel 2008, ha fondato l'associazione "Laguna nel bicchiere - Le vigne ritrovate". Oggi l'associazione gestisce diverse vigne, come quella nel convento dei Camaldolesi nell'isola di San Michele, dove si coltivano Dorona, Glera e Malvasia, o una vigna nell'isola delle Vignole, dove si coltivano Verduzzo Dorato, Glera e



Qui: raccolta di uva Dorona sull'isola di Mazzorbo.

Nell'altra pagina: il bacaro Basegò a Venezia.

Trebbiano. Inoltre produce il vino **Bacò delle Streghe** con l'uva della vite che cresce nel giardino della pizzeria *Alla strega*, in zona Barbaria de le Tole, nel sestiere di Castello.

I vigneti più scenografici

Se i vigneti a Venezia sono dove meno te l'aspetti, i più scenografici sono di sicuro quelli immersi nel verde e circondati dal mare. Quello probabilmente più scenografico di tutti si trova sull'**isola di Santa Cristina**, nella parte nord-orientale della Laguna. È l'unico vigneto al mondo che presenta al suo interno una garzaia. Attornata da un bosco di robinie, tamerici e sambuchi, una colonia di aironi nidifica già da anni in questi terreni. Fin dal 1921 erano coltivati, per poi essere abbandonati fino al 1986, quando l'isola è stata acquistata dalla famiglia Swarovski. Oggi è chiusa ai visitatori, ma si può affittare. I 3 ettari di vigneto ultracentenario sono stati dati in gestione, vi si coltivano i vitigni Santa Cristina, Merlot e Cabernet Sauvignon e si produce il **Venissa rosso**. Le piante danno poca uva, circa 80 quintali all'anno, ma di grande qualità.

nascosto ➤ verborgen	le mura pl. ➤ Mauern	fondare ➤ gründen	il sambuco ➤ Holunderbusch
i Carmelitani (pl.) scalzi ➤ barfüßige Karmeliter	il peduncolo ➤ Stängel	l'associazione f. ➤ Verein	l'airone m. ➤ Reiher
l'ordine m. ➤ Orden	adibire a ➤ als etw. nutzen	gestire ➤ verwalten	nidificare ➤ nisten
il sestiere ➤ Stadtteil	la raccolta ➤ Sammeln	l'uva ➤ Trauben	affittare ➤ mieten
costruire ➤ errichten	l'acqua piovana ➤ Regenwasser	scenografico ➤ malerisch	l'ettaro ➤ Hektar
il brolo ➤ Klostergarten	irrigare ➤ bewässern	circondare ➤ umgeben	ultracentenario ➤ über 100 Jahre alt
il vitigno ➤ Rebsorte	andare in cerca di ➤ auf der Suche nach	la garzaia ➤ Reiherkolonie	dare in gestione ➤ verpachten
		attorniare ➤ umgeben	il quintale ➤ Doppelzentner

Mazzorbo, invece, si può visitare ed è raggiungibile in vaporetto. Anche in questo caso è stata la passione di un uomo a riportare in vita l'antica arte della viticoltura. Gianluca Bisol (che fra l'altro è colui che ha in gestione le vigne dell'isola di Santa Cristina) ha fondato la Tenuta Venissa, nome preso da un verso di Filò, un poemetto di Andrea Zanzotto contenuto nell'omonima raccolta pubblicata nel 1976. La tenuta, di oltre 2 ettari, è nota anche come "Vigna murata" perché è circondata da mura medievali rifatte nel 1727, come si legge su alcune lapidi. Gianluca Bisol e la sua famiglia non solo hanno recuperato l'antica vigna, ma hanno riportato in vita la coltivazione del vitigno Dorona, un'uva bianca autoctona quasi dimenticata. In questi vigneti si producono ogni anno circa 4.000 bottiglie di **Venissa bianco**, un vino molto particolare.

Un altro "visionario del vino" è Michel Thoulouze, imprenditore televisivo francese che ha puntato tutto sull'**isola di Sant'Erasmo**. In realtà, tutto è nato per caso. Thoulouze, convinto dalla moglie, compra un rudere circondato da un terreno inculto. Nel sistemarlo, scopre un'antica mappa con una strana indicazione: "vigneto del nobiluomo". Si informa e scopre che sull'isola la viticoltura è stata praticata a lungo. Decide allora di riportare il suo terreno agli antichi splendori e, nonostante i pareri contrari di chi lo riteneva pazzo, riesce a far rivivere l'antico vitigno di Malvasia Istriana. Quest'uva, unita ai vitigni Vermentino e Fiano, è alla base di un vino bianco gradevole che si chiama **Orto**. Una particolarità di questa cantina è che alcune annate vengono affinate sott'acqua all'interno di sandoli, le barche dal fondo piatto caratteristiche della Laguna di Venezia.



CANTINE

Consorzio Vini Venezia
www.consorziovinivenezia.it

**Laguna nel bicchiere -
Le vigne ritrovate**
www.lagunanelbicchiere.it

Tenuta Venissa
(isola di Mazzorbo)
www.venissa.it

Orto
(isola di Sant'Erasmo)
https://ortodivenezia.com

Ti va un cicchetto?

Uno degli abbinamenti [*Kombination*] ideali dei vini della Laguna è quello con i cicchetti (o *cicheti*) [*Häppchen*], piccoli assaggi serviti nei *bacari*, le tipiche osterie veneziane. Si tratta di fette di pane o di polenta condite con diversi ingredienti [*Zutaten*], dai salumi al pesce: per esempio le sarde in saor [*marinierte Sardinien*], il baccalà mantecato [*Stockfisch-Creme*] o la crema di zucchine e baccalà, formaggi tipici e verdure, grigliate o sott'olio. Se volete provare, vi proponiamo una ricetta semplice e gustosa.

POLENTA E RADICCHIO

Ingredienti

250 g di polenta
200 g di formaggio tipo Asiago
2 cespi [*Salatkopf*] di radicchio
olio • sale e pepe

Preparazione

Cuocete la polenta come indicato sulla confezione [*Packung*]. Stendetela [*stendere: streichen*] su una teglia [*Blech*], formando uno strato [*Schicht*] di circa 2 centimetri. Fatela raffreddare in frigorifero per un paio di ore. Tagliate delle fette rettangolari e fatele abbrustolire [*anrösten*] in padella con un cucchiaino di olio. Mettete il formaggio tagliato a strisciole [*dünne Streifen*] sulle fette di polenta e passate in forno a 180° per 5 minuti. Nel frattempo, pulite il radicchio, tagliatelo a strisce e fatelo saltare [*kurz anbraten*] in padella. Togliete la polenta dal forno, aggiungete il radicchio e servite.

la passione ➤ Leidenschaft	la lapide ➤ Steintafel	la mappa ➤ Plan	gradevole ➤ gefällig, angenehm
riportare in vita ➤ wieder zum Leben erwecken	recuperare ➤ wieder herrichten	il nobiluomo ➤ Edelmann	la cantina ➤ Weinkellerei
la viticoltura ➤ Weinbau	l'imprenditore m. ➤ Unternehmer	lo splendore ➤ Glanz, Pracht	l'annata ➤ Jahrgang
la tenuta ➤ Landgut	puntare ➤ setzen	il parere ➤ Meinung	affinare ➤ reifen
il poemetto ➤ Gedicht	per caso ➤ zufällig	contrario ➤ Gegenteil	la barca dal fondo piatto ➤ Flachbodenboot
omonimo ➤ gleichnamig	il rudere ➤ Ruine	ritenere ➤ halten für	
medievale ➤ mittelalterlich	inculto ➤ brachliegend	rivivere ➤ wieder aufleben lassen	

In poche parole

Ausgewählte Artikel für Sprachniveau A2

DI SALVATORE VIOLA

DA PAGINA
20

L'ITALIA IN DIRETTA LA MAFIA NEL CALCIO

FACILE Il 4 settembre di quest'anno, vicino a Milano, Andrea Beretta uccide [uccidere: ermorden] Antonio Bellocco. Tutti e due sono capi ultrà [Anführer] della squadra di calcio [Fußballmannschaft] dell'Inter. Bellocco è anche membro di una famiglia della 'ndrangheta [kalabrische Mafia]. Dopo questo omicidio [Mord], l'inchiesta [Ermittlungen] sui capi ultrà di Inter e Milan, che era già in corso [essere in corso: laufen], porta all'arresto [Festnahme] di 19 persone. Gli ultrà di Inter e Milan, avversari [Gegner] allo stadio, sono complici di molte attività illegali, come la vendita di biglietti a prezzi più alti, richieste di pizzo [Schutzgeld] ai commercianti [Händler] della zona e violenza [Gewalt]. La situazione è grave e forse riguarda [riguardare: betreffen] anche altre squadre.



DA PAGINA
12

Viaggi. Civita di Bagnoregio

FACILE Civita di Bagnoregio è un piccolo paese del Lazio. Si trova in cima a una collina di tufo ed è collegato alla terraferma da un ponte pedonale molto lungo. Non ci sono automobili, in paese, e per trasportare gli oggetti pesanti i residenti usano piccoli trattori. Un tempo Civita era poco conosciuta. Negli ultimi anni, però, è rinata. Grazie all'ottima organizzazione turistica arrivano oggi molti visitatori e ci sono nuovi ristoranti. Giuseppe Medori, 90 anni, vive a Civita e racconta la ricca

tradizione locale, le celebrazioni religiose e la storia di un crocifisso miracoloso. Ilaria, un'architetta che ha scelto di vivere a Civita, racconta che spesso fa trekking nei calanchi della zona. Ci parla anche delle specialità culinarie del posto e consiglia di visitare i paesi vicini. La vista di Civita è ancora più spettacolare, da lontano! Gli abitanti, che sono circa 15, si considerano custodi di questo luogo magico e fanno del loro meglio per tramandarlo alle future generazioni.

in cima a	• oben, auf
la collina	• Hügel, Berg
il tufo	• Tuffstein
collegare	• verbinden
la terraferma	• Festland
il ponte pedonale	• Fußgängerbrücke
il/la residente	• Einwohner, -in
rinascere	• wieder aufblühen

la celebrazione	• Feier, Fest
miracoloso	• wundersam
scegliere	• hier: sich entscheiden
i calanchi pl.	• tiefe erosionsbedingte Rillen und Schluchten
considerarsi	• hier: sich sehen als
il custode	• Hüter
tramandare	• weitergeben

Stile libero

C'era una volta a San Francisco...

FACILE Amadeo Peter Giannini è l'uomo che ha rivoluzionato il sistema bancario americano. Figlio di emigranti liguri, Giannini è nato nel 1870 in un paesino vicino a San Francisco, dove il padre aveva acquistato una fattoria. Crescendo, Amadeo mostra talento nel commercio. Nel 1892 sposa Clorinda Cuneo, nata in una famiglia molto ricca. Il padre di Clorinda è un noto imprenditore e riesce a far assumere Amadeo Giannini in un'importante banca. Amadeo capisce che il sistema finanziario così com'è non funziona. Presta soldi solo a chi li ha già, ma



non ai piccoli imprenditori e agli operai. Nel 1904 decide di aprire la sua banca, la Bank of Italy, in un vecchio saloon di San Francisco. Presta denaro a chi ne ha davvero bisogno, senza troppe garanzie. La sua banca prospera, anche dopo il terremoto del 1906, e dà un contributo alla ricostruzione della città. Investe in opere pubbliche come il Golden Gate e anche nell'industria del cinema. Dopo alcuni anni, Giannini fonda la sua banca con la Bank of America e crea così il polo bancario più grande del mondo. Le sue idee nuove sul credito aiutano milioni di persone a costruire un futuro e fanno di lui una figura fondamentale nella storia economica americana.

acquistare ➔ erwerben

la fattoria ➔ Farm

nel commercio ➔ hier: kaufmännisch

noto ➔ bekannt

l'imprenditore m. ➔ Unternehmer

assumere ➔ einstellen

prestare ➔ verleihen

l'operaio ➔ Arbeiter

decidere ➔ beschließen

la garanzia ➔ Sicherheit

prosperare ➔ florieren

il terremoto ➔ Erdbeben

il contributo ➔ Beitrag

la ricostruzione ➔ Wiederaufbau

l'opera ➔ hier: Bauwerk

fondere ➔ fusionieren

il polo bancario ➔ Bankenzentrum

fondamentale ➔ wesentlich

L'INTERVISTA

ROBERTO SAVIANO. LA SCELTA DEL CORAGGIO

FACILE Nell'intervista, Roberto Saviano parla della sua esperienza [Erfahrung] di scrittore e della sua lotta [Kampf] contro la mafia. Saviano è un intellettuale scomodo [unbequem] e in Italia non è amato dai politici di destra. Per questo alla Fiera del Libro di Francoforte, dove l'Italia era ospite d'onore [Ehregast], Saviano non ha fatto parte della delegazione ufficiale. La vita di Saviano è cambiata nel 2006, quando è uscito Gomorra. Grazie a questo libro lo scrittore è diventato famoso in tutto il mondo, ma è finito nel mirino [Visier] della camorra [neapolitanische Mafia].

Da quel momento, vive sotto la protezione della polizia. Il suo destino [Schicksal] è simile a quello di Giovanni Falcone, un altro simbolo della lotta alla mafia in Italia. Non a caso [zufällig] Saviano gli ha dedicato un romanzo, pubblicato [pubblicare: veröffentlichen] in Germania con il titolo Falcone. Il libro descrive la profondità d'animo [Gemühtiefe] del giudice Falcone. La paura [Angst] non lo ferma. Quello che a noi appare coraggio [Mut], è la scelta [Entscheidung] consapevole [bewusst] di fare bene il proprio dovere. Falcone è stato ucciso [uccidere: ermorden]

nel 1992 e la sua morte ha segnato un punto di svolta [Wendepunkt]. Da quel momento i delitti [Verbrechen] della mafia sono sotto gli occhi di tutto il mondo.



LEGGI E VINCI

DOPO AVER LETTO **ADESSO**, RISPONDI ALLE
DOMANDE E PROVA A VINCERE IL LIBRO
QUANDO VERRAI DI LAURA PUGNO.

1 La prima trasmissione radiofonica italiana è stata:

- a. il Festival di Sanremo
- b. la cronaca della partita Italia-Ungheria
- c. un concerto di musica classica

→ vedi **Notizie**, pag. 6

2 Il nome Bagnoregio risale alla dominazione:

- a. etrusca
- b. longobarda
- c. romana

→ vedi **Viaggi**, pag. 12

3 I genitori di Amadeo Peter Giannini erano:

- a. emigranti italiani
- b. nati negli Stati Uniti
- c. argentini

→ vedi **Stile libero**, pag. 30

4 La storia di Callimaco dei Guadagni ispira:

- a. Giovanni Boccaccio
- b. Niccolò Machiavelli
- c. una vicenda politica italiana

→ vedi **Una strada, una storia**, pag. 22

5 La frase corretta:

- a. Lucia mi ha colto spazzata
- b. Lucia è rimasta spazzata
- c. Lucia è riuscita spazzata

→ vedi **Un mondo di parole**, pag. 46

6 La particolarità del vigneto dell'isola di Santa Cristina:

- a. vi nidificano gli aironi
- b. è molto giovane
- c. dà molta uva

→ vedi **L'Italia a tavola**, pag. 60

Soluzioni del test ADESSO 13/2024:

1. c; 2. b; 3. a; 4. b; 5. a; 6. b

**Rispondi correttamente alle domande del test e
partecipa all'estrazione del libro in palio.**

Vai alla pagina www.zeit-sprachen.de/gewinnspiele o spedischi
una cartolina, entro il 6 dicembre, a: ZEIT SPRACHEN,
ADESSO - TEST 14/24, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München.



Il libro è in vendita da ItalLibri,
tel. +49 089 27299441 www.itallibri.de



IMPRESSUM

Chefredakteurin
Rossella Dimola (V.i.S.d.P.)

Leitender Redakteur
Salvatore Viola

Redaktion
Isabella Bernardin, Sara F. Cavallari
(Online), Eliana Giurabocchetti,
Giovanna Iacono, Isadora Mancusi,
Salvatore Viola

Bildredaktion
Isadora Mancusi

Gestaltung
Velvet Firenze

Leitung Crossmedia
Elke Maria Latinović

Redaktionelle Mitarbeit
Andrea Balzer (frei), Monica Guerra (frei),
Dorothea Schmuck (frei)

Autoren
Renata Beltrami, Anna Bordoni,
Michael Braun, Simonetta Capecchi,
Marina Collaci, Anna Mandelli,
Daniela Mangione, Marco Montemarano,
Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kistlerhofstr. 172
81379 München

ISSN 0947-2096

Geschäftsführer
Ulrich Sommer

**Leiter Herstellung und
Digitales Publishing:**
Thorsten Mansch

Vertriebsleiter
Sarah Reinbacher/DIE ZEIT

**Chief Marketing Officer und
Chief Operating Officer**
Alexander Holm

**Anzeigenverkauf und
Disposition:**
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
eva-maria.markus@zeit-sprachen.de

Vertrieb Einzelverkauf
DMV Der Medienvertrieb GmbH & Co.
KG, www.dermedienvertrieb.de

Vertrieb Abonnement
DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH,
www.dpv.de

Litho
Mohn Media Mohndruck GmbH,
33311 Gütersloh

Druck
Vogel Druck und Medienservice GmbH,
97204 Höchberg

© 2024 ZEIT SPRACHEN,
auch für alle genannten Autoren,
Fotografen und Mitarbeiter.

ZEIT SPRACHEN ist ein Tochter-
unternehmen der Zeitverlag Gerd
Bucurius GmbH & Co. KG.

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie
24 Stunden täglich unter:
[https://kundenportal.
zeit-sprachen.de](https://kundenportal.zeit-sprachen.de)

Privatkunden und Buchhändler
Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@zeit-sprachen.de

Lehrer, Trainer und Firmen
Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@zeit-sprachen.de

Einzelverkauf und Shop
Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@zeit-sprachen.de

Unsere Service-Zeiten
Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr,
Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kundenservice,
20080 Hamburg
Deutschland

Konditionen Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 8,99 inkl. MwSt.
und Versandkosten
Österreich € 9,50 inkl. MwSt. und
Versandkosten
Schweiz sfr 13,50 inkl.
Versandkosten
Übriges Ausland € 8,99 plus
Versandkosten

Studierende bekommen gegen
Nachweis eine Ermäßigung.

Einzelverkaufspreis
Deutschland: € 9,90

CPPAP-NR. 0220 U 92667

Bei ZEIT SPRACHEN erscheinen
Spotlight, Business Spotlight,
Écoute, Ecos, Adesso,
Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft
Kontaktieren Sie unsere
Redaktion für alle Fragen,
Anregungen und Kritikpunkte per
Mail: adesso@zeit-sprachen.de

Anzeigenverkauf
iq media marketing gmbh
Toulouser Allee 27, 40211 Düsseldorf,
Tel. +49 (0) 211/887-13 02
info@iqm.de
Mediainformationen www.iqm.de

Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Infos hierzu unter:
[www.unternehmen.zeit-sprachen.de/
mediadaten](http://www.unternehmen.zeit-sprachen.de/mediadaten)

VIAGGI

Ein Grund, um an die **Amalfiküste** zurückzukehren, findet sich immer. Von Amalfi bis Vietri sul Mare: 40 km pure Schönheit!



DAS FINDEN SIE
IN DER AUSGABE



IM HANDEL
AB 13. DEZEMBER

LINGUA

Tutti a **teatro** o all'**opera** se preferite. L'importante è conoscere quali **espressioni** e **parole** usare.

UNA STRADA, UNA STORIA

A **Palermo** c'è una strada dal nome curioso: **via delle Sedie volanti**. Voleranno a causa dei fantasmi?



GLI ITALIANI E L'ASTROLOGIA

Neues Jahr, neues Leben!
Was sagen die Sterne für 2025? Welche Sternzeichen werden besonders viel Glück haben?



L'ITALIA A TAVOLA
Tortellini, Mortadella, Tigelle und Crescentine, Lambrusco, Zuppa inglese... überall Leckereien, wohin man auch geht in **Bologna**!

#instaVIAGGIO AL TEATRO SAN CARLO di NAPOLI

di SIMO CAPECCHI



Il Teatro San Carlo di recente ha riproposto l'opera Elektra, con la musica di Richard Strauss e il libretto di Hugo von Hofmannsthal. Questa versione, con scene e costumi di Anselm Kiefer, nel 2003 aveva ottenuto il premio Franco Abbiati della critica musicale italiana come miglior spettacolo. La scenografia che riproduce lo scheletro di un edificio in cemento



armato e i costumi in gesso autoportanti sono elementi ricorrenti nella poetica di Kiefer. Il contrasto tra la musica di inizio Novecento, la trama tratta da un testo di Sofocle e queste scene scabre e postatomiche è impressionante. Da 20 anni le scene sono conservate presso le Officine San Carlo a Vigliena, nella periferia Est di Napoli, un luogo pieno di tesori, visitabile in occasioni speciali.

riproporre - hier: wieder zur Aufführung bringen

le scene pl. - hier: Bühnenbild

lo spettacolo - hier: Inszenierung

lo scheletro - Skelett

l'edificio in cemento armato - Stahlbetongebäude

il gesso - Gips

autoportante - selbsttragend

ricorrente - wiederkehrend

il Novecento - 20. Jahrhundert

scabro - hier: nüchtern

l'occasione - Anlass

Zwei Ausgaben lesen, 33% sparen!

Lesen Sie zwei Ausgaben von ADESSO zum Vorteilspreis.



Faszination Italienisch:

Lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die italienische Sprache, die Menschen und die Kultur Italiens.

Jetzt bestellen:

 adesso-online.de/
33-prozent



**33%
RABATT**

DAS PERFEKTE GESCHENK ...

... für alle, die wissen wollen,
wie Italien wirklich tickt.

Warum legen Italienerinnen und Italiener so viel Wert auf eine *bella figura*? Warum zahlt man ausgerechnet in Italien keine Kirchensteuer? Und warum bringt dort die Zahl 17 Unglück? Wer das *Belpaese* und seine Menschen sowie deren Geschichte und Alltag verstehen möchte, ohne in die Klischeefalle zu tappen, stößt auf viele Fragezeichen. Ob skurril, spannend, nachdenklich oder tiefgründig: Jede der 30 Fragen und Antworten in diesem Buch bietet einen Denkanstoß, einen neuen Blickwinkel und so manche Überraschung.



Von den
**ADESSO-
Machern**

zweisprachig
Italienisch-Deutsch

Jetzt kaufen:

www. adesso-online.de/italien-verstehen